

CRONACA

SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Telef. 24-24 - 25-48 - Anno XI - N 1 - 1967

SULLA GRAVE SITUAZIONE FINANZIARIA DEI COMUNI

La mozione approvata dal Consiglio Nazionale dell'A.N.C.I.

La situazione della finanza locale e, in particolare, dei bilanci comunali, è giunta ad un punto estremo di rottura. La prima e più profonda responsabilità di questa crisi cronica, che oggi prende rilievo da alcuni casi limite e particolarmente drammatici, risale indubbiamente alla politica antiautonistica e centralistica condotta da molti anni.

Il blocco della spesa pubblica ha fatto fallimento, ostacola il progresso delle comunità locali, non risolve e non potrà mai risolvere, ma soltanto nascondere ed aggravare la situazione deficitaria della finanza locale. Perciò occorre oggi imporre con le forze unite di tutto il movimento autonomistico il definitivo

superamento di una politica che risulta tipicamente immobilistica.

Per questo è necessario che i cittadini tutti prendano posizione per contribuire allo sblocco di una situazione tanto grave e pericolosa, per dare al comune più mezzi e più poteri.

Si rendono oggi necessarie misure di emergenza ed una democratica riforma della finanza locale. Il disegno governativo per la riforma tributaria risulta però inaccettabile in linea di principio, perchè non è ammissibile la delega al Governo su una materia così importante e di esclusiva prerogativa del Parlamento; perchè non è ammissibile una delega in bianco per cinque anni data

al termine della legislatura; perchè è contraria alla Costituzione una delega nella quale non sono fissati nè precise direttive, nè criteri, e che praticamente lascia amplissima discrezionalità al governo.

Il disegno governativo deve dunque essere respinto perchè, sulla linea di un ulteriore inaccettabile accentramento, liquida la finanza locale come accertamento e riscossione dei tributi, come le determinazioni di aliquote; sopprime ogni autonomia dei Comuni e delle Province; non dà alcuna garanzia di effettiva soluzione della crisi degli Enti locali; non sposta (come oggi si rendono urgentemente necessari) nuovi consisten-

ti poteri e mezzi a favore degli Enti locali.

La situazione oggi emergente impone una chiara alternativa democratica che non sfugga innanzitutto alla soluzione che deve essere contestuale alla riforma tributaria generale. In questo quadro si tratta di superare immediatamente il blocco dei bilanci, ribadito ed anzi istituzionalizzato dal progetto governativo, respingere il criterio meramente aziendalistico su cui si basano gli attuali indirizzi di governo e respingere altresì l'allargamento delle imposte di consumo che tendono ad accrescere il peso tributario unicamente sulla grande massa dei lavoratori.

Il Consiglio nazionale dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) si è riunito in Roma il 10 ed 11 ottobre 1967 per prendere in esame la critica situazione finanziaria degli Enti locali ed ha approvato all'unanimità la mozione di cui diamo un ampio stralcio:

Il Consiglio Nazionale dell'ANCI,

RINNOVANDO i giudizi ed i voti sempre espressi dall'Associazione sulla grave e intollerabile situazione in cui versa la finanza locale;

AFFERMA l'urgente necessità di provvedimenti che siano capaci di arrestare la spirale dell'indebitamento e di consolidare ed estendere le autonomie, secondo i principi della Costituzione, affinché gli Enti locali possano svolgere l'auspicato ruolo di promozione e di responsabile partecipazione allo sviluppo economico, sociale e politico del Paese;

RITIENE, che i compiti e le funzioni e le materie di attribuzione degli Enti locali essendo competenza di una riforma della legge Comunale e Provinciale non possono in nessun modo essere pregiudicati da provvedimenti di natura finanziaria.

Il Consiglio Nazionale, presi in esame i due disegni di legge per la riforma tributaria e la finanza locale, recentemente predisposti dal Governo

RAVVISA che, nella impostazione di detti disegni di legge e delle relazioni che li accompagnano, si può rilevare l'esclusione di ogni intervento che predisponga l'attuazione e il funzionamento delle Regioni; una limitazione dei poteri e delle funzioni degli Enti locali; una generalizzazione dei controlli di merito; l'introduzione di norme che comprimono le autonomie.

Il Consiglio Nazionale, pertanto, mentre ravvisa che gran parte delle proposte avanzate dall'ANCI non sono state prese in considerazione nella elaborazione dei due disegni di legge,

(continua in seconda pag.)

SORESINA NON E' STATA AMMESSA A BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI RISERVATE ALLE ZONE DEPRESSE

Unanime il Consiglio Comunale auspica una revisione delle decisioni del Comitato Interministeriale per la programmazione economica

La mancata inclusione della nostra città nell'elenco dei Comuni ammessi ai benefici per le zone depresse in base alla Legge « 614 », ha suscitato rammarico e delusione fra i cittadini di Soresina e del circondario.

Lo scorso mese di maggio, in una affollata ed attenta assemblea, alla presenza del Sindaco di Cremona Dr. Vernaschi, presidente del Gruppo di lavoro della Regione, di consiglieri provinciali, dei Sindaci del circondario e dei rappresentanti delle categorie produttive locali, è stato unanimemente sollecitato l'autorevole intervento di parlamentari presso il competente Ministero al fine di ottenere la revisione dell'elenco e la conseguente inclusione di Soresina nelle aree classificate depresse.

Presso la sede dell'Amministrazione Provinciale in Cremona i Sindaci del costituendo Consorzio Intercomunale di Soresina hanno sottoscritto, con i capi gruppo provinciali, un ordine del giorno contro le decisioni del Comitato regionale per la programmazione economica ed hanno fatto voti perchè il Comitato Interministeriale tenga in giusta considerazione le esigenze delle categorie produttive del nostro Comune e del circondario, dando la possibilità a Soresina di godere delle agevolazioni e delle previdenze previste per i Comuni meno industrializzati.

Il Consiglio comunale, nella seduta del 9 settembre u. s., ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

« Presa visione delle determinazioni del C.I.P.E. in ordine all'applicazione per la Provincia di Cremona della legge 27 luglio 1966, n. 614;

Considerato che sono state disattese le proposte del Consiglio Provinciale che tendevano all'individuazione di zone depresse corrispondenti a determinati comprensori di sviluppo, da sostenersi vuoi dalla Provincia vuoi dai consorzi intercomunali;

Considerato inoltre che il mancato riconoscimento di Soresina, che nella nostra zona avrebbe rappresentato il polo di sviluppo, fa mancare il centro di coordinamento per i singoli comuni della zona stessa;

Considerato ancora che gli interventi straordinari — se si vuole tener conto dello spirito della legge n. 614 — vanno finalizzati alla possibilità di ottenere per le singole zone un effettivo sviluppo socio-economico, il che non fa presagire il modo seguito dal C.I.P.E. nel riconoscere le zone depresse;

FA VOTI

perchè il C.I.P.E. riveda le proprie decisioni, tenendo conto delle proposte avanzate dal Consiglio Provinciale;

AUSPICA

che il Comitato Regionale per la Programmazione si faccia interprete delle giuste preoccupazioni di Soresina;

INVITA

i Parlamentari Cremonesi a svolgere ogni utile azione presso il Governo che valga a far intendere le necessità del nostro circondario;

ed invita il Consiglio a manifestare la propria disapprovazione ai criteri adottati dal C.I.P.E. ».

Sulla grave situazione finanziaria dei Comuni

(continuaz. dalla prima pag.)

RINNOVA la sua già affermata volontà di apportare un positivo contributo agli organi del potere centrale.

Il Consiglio Nazionale, di fronte alla denunciata situazione dei Comuni, alla prossima fine della legislatura e alla esigenza di urgenti provvedimenti;

MENTRE RICHIAMA la indilazionabilità delle misure di carattere immediato avanzate nella mozione conclusiva dell'Assemblea di Salerno (risanamento della situazione debitoria, aumento partecipazione IGE e compartecipazione all'imposta sui carburanti);

CONSIDERA eccessivamente limitato, rispetto ai bisogni dei Comuni, il disegno di legge n. 4361 contenente « Disposizioni in materia di II. CC., di credito ai Comuni e alle Province, nonché disposizioni varie in materia di finanza locale », e pur mantenendo le riserve di principio sull'ampliamento della base impositiva sui consumi popolari, considerata la provvisorietà del provvedimento;

INVITA il Parlamento ad approvare nell'attuale legislatura provvedimenti urgenti a favore degli Enti locali.

ESPRIME i seguenti principali rilievi:

a) che una diversa ripartizione dell'IGE sia accompagnata da un aumento della quota di partecipazione;

b) che le entrate dovute ai Comuni, in sostituzione della soppressa imposta di consumo sul vino, vengano immediatamente assicurate mediante specifico provvedimento;

c) che i provvedimenti riguardanti la Cassa DD. PP. per restituirla alle originarie funzioni e quelli per il credito a breve termine, vengano attuati con opportune garanzie per quanto concerne i costi a carico dei Comuni;

b) che tutta la parte del provvedimento a partire dall'art. 22 venga soppressa nelle parti contrastanti con i principi autonomistici.

Il Consiglio Nazionale per quanto riguarda il disegno di legge « Delega legislativa al Governo della Repubblica per la Riforma tributaria » rileva la necessità di:

a) prevedere norme per la finanza regionale;

b) assicurare che per quanto riguarda la nuova imposta sul reddito delle persone fisiche, pur accettandosi l'assorbimento in un unico tributo oltre alle imposte statali, dell'imposta di famiglia e di altre imposte locali, si garantisca la partecipazione diretta dei Comuni nell'accertamento e nella gestione del tributo in collaborazione con lo Stato;

c) che l'imposta integrativa comunale di consumo, fermo il principio della partecipazione comunale, vada direttamente ai Comuni, anziché al fondo nazionale presso la Cassa DD. PP.;

d) che al Fondo Nazionale, viceversa vadano:

1) l'addizionale all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali;

2) una percentuale del gettito IVA anche per compensare le perdite della compartecipazione attuale all'IGE;

3) una percentuale della tassa di circolazione sugli autoveicoli;

e) per quanto riguarda le attuali imposte di consumo, coordinare le misure previste con quelle indicate nella legge sul Programma quinquennale di sviluppo;

f) sopprimere ogni norma che colpisca i principi di autonomia e in particolare quelle contenute negli artt. 13 e 14;

g) inserire nella Commissione prevista dall'articolo 15 i rappresentanti dall'ANCI e dall'UPI.

O. P. « Casa di riposo Antonio Zucchi e Maria Falcina »,

Migliorati gli impianti e le attrezzature dell'Istituto per un sempre più confortevole soggiorno degli ospiti

Per assicurare alla nostra Casa di Riposo ogni prosperità, ed in considerazione del fatto che oggi giorno il problema degli anziani viene seguito con particolare attenzione, l'Amministrazione dell'Opera Pia ha sostenuto in questi ultimi due anni notevoli spese ed altre ne ha poste in cantiere per dare concreta attuazione alle più volte ventilate riforme che la potessero mantenere al passo con il progresso dei tempi.

Dapprima, con opportuna sistemazione di stabili preesistenti, sono state ricavate sette stanzette singole e doppie con servizi comuni costituiti da due bagni completi, W.C. e docce con una spesa complessiva di L. 7.462.100, ivi compreso l'arredamento.

A tutt'oggi, quindi, il totale dei posti letto in stanze singole, doppie e per coniugi ammonta a 29 unità. Ogni camera dispone di un letto con comodino, armadio doppio, sedia con tavolino, poltrona di riposo, lavabo con acqua calda e fredda, eventuale poltrona a comodo e tavolino servitore per gli ospiti infermi. La pavimentazione delle stanzette è in « preaflex » silenziosissimo, lucido e di facile pulizia: per la tinteggiatura sono stati tenuti presenti i problemi relativi alle applicazioni del colore sul comportamento e la salute degli ospiti.

Nulla, quindi, vi è nell'arredamento, nei mobili e nella tinteggiatura che possa rammentare l'ospizio come era inteso ancora non molti anni fa.

Sono stati altresì effettuati acquisti di materiale vario per sopperire ai bisogni più immediati: telerie, calze, coperte, materassi, guanciali; materiale di arredamento: poltrone a comodo, sedie ecc.; per un importo complessivo di L. 2.850.000.

La trasformazione poi del vecchio impianto di riscaldamento dell'Istituto da gas metano a nafta, per il quale era stata prevista una spesa di L. 2.052.000, è stata completamente ultimata e funziona tuttora perfettamente: la spesa totale, però, in sede di consuntivo ha sfiorato i 3 milioni. E' comunque evidente l'enorme vantaggio finanziario che ne ha ricavato l'Istituto per la differenza tra il costo del gas metano e il prezzo della nafta: il risparmio di esercizio consentirà l'ammortizzo dell'impianto in poco più di due anni.

Con il preciso scopo di dar corso alla graduale sistemazione dei fabbricati ove sorgono le stanzette singole (le quali non verranno modificate dalla prevista riforma generale dell'Istituto) si è stabilito di rivestire con materiali di linoleum o simili le pareti di quest'ultime e di pavimentarle in « tapiflex » con gradualità per averle, nel giro di circa un anno, tutte con le medesime ottime caratteristiche. Le prime sei stanze pavimentate all'inizio del 1967 hanno comportato una spesa di L. 730.000.

Nel corso del 1967 si è anche provveduto all'acquisto di materiale sanitario per L. 515.640 e di materiale vario ed indumenti per L. 1.998.900.

Merita particolare cenno la que-

stione della lavanderia dell'Istituto. Essa, già dotata di una vecchia macchina « Comi » da 35 kg. e da una « Schulthess » di 12 kg., non era più in grado di consentire il lavaggio della biancheria necessaria all'aumentato numero delle degenze ed al fatto, ben più importante, che gli ospiti, a causa delle loro precarie condizioni fisiche e di salute, debbano essere assistiti nella pulizia della biancheria molte volte ogni giorno.

Pertanto, dopo un attento e circostanziato esame dei preventivi di spesa richiesti dall'Ente, si è optato per l'acquisto di un'altra lavatrice « Wascator » semiautomatica di kg. 18 per una spesa di L. 1.210.600 e di un essiccatore rotativo « Wascator » di kg. ora 50 circa con una spesa di L. 1.024.400.

Soffermandoci su quest'ultimo, bisogna porre in evidenza che quello esistente, a tipo murario, dava la biancheria pronta alla stiratura solo dopo due o tre ore, mentre quello rotativo in circa 15 minuti sforna ben dodici kg. di biancheria asciutta. Naturalmente quello murario, dopo la trasformazione dell'alimentazione da metano a vapore con riscaldamento a nafta, viene usato solamente per le lenzuola: si consente così un pronto recupero di tutta la biancheria lavata.

Giova a questo punto ricordare che nel giugno del corrente anno si è provveduto alla trasformazione dell'impianto di lavanderia da gas metano e forza motrice in vapore prodotto da riscaldamento a nafta, con una spesa complessiva di Lire 6.945.000. Tale trasformazione ha consentito, oltre ad un enorme risparmio di consumo, un funzionamento senz'altro migliore di tutto l'impianto di lavanderia e la possibilità di eliminare un bollitore per acqua calda da Lt. 1.000 e di abbinare a tale impianto il riscaldamento e la fornitura di acqua calda per tutto il vicino reparto « Casa Mia ».

Un'altra opera di trasformazione che merita di essere ricordata è quella testè terminata del riscaldamento di un reparto.

Recentemente, dopo aver constatato che le condizioni dell'impianto di riscaldamento del reparto femminile, costruito nel 1928, erano deprecabili, per cui non si poteva assicurare il caldo nella stagione invernale con evidente grave pregiudizio delle condizioni di salute degli ospiti, si è dovuto provvedere alla sua completa sostituzione con una spesa prevista in L. 12.500.000. Purtroppo si teme, non a torto, che tale somma sia destinata ad aumentare a causa delle enormi difficoltà e delle spiacevoli sorprese di carattere tecnico riscontrate durante i lavori: d'altra parte la spesa era improcastinabile ed il reperire il finanziamento del maggior costo dell'opera sarà uno degli impegni che l'Amministrazione porrà prossimamente all'ordine del giorno.

E' altresì in corso di perfezionamento l'acquisto di un apparecchio « Gilardoni » per scopia, provvisto di crioscopio per esami scopici dei pazienti anche a letto e per ortoscopia con spesa di L. 1.070.000 circa.

Tale apparecchio, con altri di recente acquistati per un totale di Li-

re 550.000, completa l'attrezzatura sanitaria dell'Istituto, costituita da un laboratorio per esami di principale importanza, (esami urine, glicemia, azotemia) da un apparecchio per aereosol, da due sterilizzatrici per articoli sanitari, da un'apparecchiatura per forni alla « Bier » anche al letto del paziente, dall'ossigenoterapia, nonché da un apparecchio per elettroterapia con corrente galvanica faradica e mista.

E' stato inoltre provveduto all'acquisto di altre attrezzature straordinarie quali forni da cucina, lavastoviglie ecc. per un importo complessivo di L. 3.500.000 che permetteranno una maggior celerità nei servizi ed una sempre più accurata assistenza agli ospiti.

E' chiaro che le spese sostenute e le opere eseguite non sono che una continuazione di quella prova generale validamente assunta che dovrà sfociare nella definitiva trasformazione dell'Istituto, in armonia al progetto predisposto, secondo i più attuali criteri nel campo delle istituzioni assistenziali per gli anziani.

L'Amministrazione della Casa di Riposo, spera di concludere al più presto l'alienazione di un fondo rustico, l'introito della quale sarà investito nelle ulteriori opere di ammodernamento dell'Istituto.

L'Amministrazione dell'Opera Pia è consapevole dell'importanza delle opere da intraprendere e delle gravi difficoltà che esse sicuramente comporteranno.

Per questo auspica la più fattiva collaborazione da parte della cittadinanza ed un largo appoggio di Enti e Amministrazioni pubbliche, ed invita i cittadini a visitare con maggior frequenza l'Istituto per rendersi personalmente conto dell'attuale andamento interno e del migliorato tenore di vita realizzato a favore degli ospiti.

ASSEGNATI GLI ALLOGGI

I. A. C. P. IN VIA MANZONI

Il 17 novembre u. s. ha avuto luogo la cerimonia per la consegna delle chiavi agli assegnatari dei nuovi alloggi costruiti dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Cremona in Via Manzoni.

Trattasi di sei appartamenti moderni, ubicati in un'unica costruzione.

Sono stati assegnati ai Sigg. Persicani Mario, Castelli Mario, Devoto Faustino e Mainardi Walter. L'assegnazione dei restanti due alloggi verrà effettuata non appena saranno state definite le pratiche relative a ricorsi presentati da alcuni interessati.

L'Amministrazione Comunale premia gli alunni delle Scuole cittadine

Consegnate medaglie d'oro a due benemerite maestre

La cerimonia indetta dall'Amministrazione comunale per la consegna dei premi e delle borse di studio agli studenti delle scuole cittadine maggiormente distintisi per profitto nel corso dell'anno scolastico 1966-67, ha avuto luogo presso il Teatro Sociale nello scorso mese di febbraio.

Per l'occasione, la Civica Amministrazione ha offerto alle insegnanti Giacobbi Antonia Brocca e Grassi Rosa, collocate a riposo dopo 40 anni di servizio presso le nostre Scuole elementari, una artistica pergamena ricordo ed una medaglia d'oro per le benemerenze da loro acquisite nel campo della pubblica istruzione.

Rivolgendosi ad esse, il Sindaco, tra l'altro, ha detto:

«Dobbiamo tutti molto alle nostre maestre, ai nostri maestri. Non solo per quanto ci hanno insegnato, ma perchè ci sono stati vicini, vigili, premurosi, comprensivi, in momenti particolarmente delicati dalla prima giovinezza, quando, con l'A B C e le somme di due numeri, bisognava soprattutto incominciare ad imparare a vivere ed a inserirsi gradatamente nella vita.

Per noi, non più giovani, la Signora Maestra la ricorderemo sempre col suo grembiule nero colle tracce bianche di gesso, tra i banchi voluminosi e robustissimi di legno, sul cui ripiano mille e mille mani avevano tracciato un nome, un pupazzo, o lasciato cadere una macchia d'inchiostro. Là, nella sua aula, tra i disegni un po' pazzi dei suoi cari scolari, i loro primi lavori ed i quaderni su cui ella segnava con meticolosità, con quella scrittura chiara, fine, delicata, quasi barocca, quel che pensava di noi, dei nostri compiti, del nostro comportamento.

Sono cambiati i tempi e le cose esteriori.

Ma il cuore della maestra è sempre quello. E' sempre quello il suo impegno, la sua dedizione, il suo grande amore per la scuola.

Voi, signora Giacobbi e signorina Grassi, avete lasciato la scuola dopo una vita spesa per l'educazione nostra e dei nostri figli, ma la scuola con i suoi alunni ed i loro genitori, con i suoi educatori, con tutti quelli che hanno cuore per apprezzare e riconoscere il vostro lavoro e la vostra fatica, non potrà mai lasciarvi. La dedizione e l'amore che avete profuso nel vostro insegnamento, l'esempio di virtù che avete dato, non troveranno soltanto motivo di riconoscimen-

to in questa manifestazione con la quale vogliamo esprimervi il nostro più sentito ringraziamento, ma la stima e l'affetto che avete suscitato vi seguiranno per tutti gli anni del vostro meritato riposo, che io vi auguro lungo, sereno e felice».

Alla cerimonia hanno presenziato numerosi membri della Civica Amministrazione, autorità scolasti-

che e militari.

Agli studenti più meritevoli, col diploma, sono stati offerti in omaggio libri.

E' seguita la proiezione di un film per ragazzi.

Le autorità e gli insegnanti intervenuti alla cerimonia hanno poi partecipato ad un rinfresco offerto nel ridotto del teatro dalla Amministrazione comunale.



Teatro Sociale - Il Sindaco consegna la medaglia d'oro alla maestra Sig.ra Giacobbi Antonia Brocca

UNA LODEVOLE INIZIATIVA

ISTITUITO UN CENTRO DI FORMAZIONE FISICO-SPORTIVA PER I NOSTRI RAGAZZI

Presso le palestre comunali di Via IV novembre funziona, dallo scorso mese di novembre, un centro di formazione fisico-sportivo per i giovani.

Il centro di formazione, che ha quale suo presidente il dott. Arnaldo Vailati, si è proposto di istituire ed organizzare razionalmente alcune forme di attività motorie, propedeutiche e di avviamento allo sport nel contesto di un organismo serio e funzionale, con tutte le prerogative per assicurarsi la fiducia dei giovani e delle loro famiglie.

Il centro è composto da due organismi: uno organizzativo ed amministrativo (Consiglio direttivo - segretario e direzione organizzativa) ed uno tecnico (insegnanti e medico).

Gli allievi, oltre ad essere affidati in mani sicure per quanto riguarda le capacità tecnico-didattiche degli insegnanti, fruiscono di un regolare controllo sanitario e di prove e tests funzionali e di idoneità.

Per quanto riguarda gli impianti, il centro fruisce delle palestre di Via IV Novembre, e degli impianti annessi, concessi dall'Amministra-

zione comunale. Per il resto il centro è autosufficiente in quanto le spese di funzionamento sono sostenute con le quote di frequenza dei singoli allievi.

Attualmente le attività in corso di svolgimento sono:

PATTINAGGIO (gruppo femminile): lunedì e giovedì dalle 16,15 alle 17,15.

PALLACANESTRO (gruppo femminile): mercoledì e sabato dalle 18,15 alle 19,15.

GINNASTICA CORRETTIVA (primo gruppo): lunedì e venerdì alle 16,15.

GINNASTICA CORRETTIVA (secondo gruppo): giovedì e sabato alle 18,15.

GINNASTICA EDUCATIVA, ATLETICA LEGGERA, GIOCHI SPORTIVI (Gruppo misto): giovedì e sabato alle 16,30.

Attualmente il gruppo degli allievi ha raggiunto le 50 unità, ma è prevedibile un sensibile aumento nei prossimi mesi. Per informazioni o adesioni gli interessati potranno rivolgersi presso le palestre nei giorni e negli orari di funzionamento dei corsi.

ELIOGRAF

di FARNARI AUGUSTO

Riproduzione disegni
e fotocopie



Via Martiri Insurrezione, 24 - Tel. 2074

SORESINA

da TOLMINO

Soresina - Via Genala
(ang. P.za Garibaldi)

BIANCHERIE

MERCERIE

LANERIE

CONFEZIONI

il meglio ai migliori prezzi

GARAGE

Giuseppe Fasoli

Assistenza LANCIA

Riparazioni auto
Autotreni - trattori

SORESINA

Via Caldara, 1 - Tel. 2322

Capredoni Battista

Via Caldara, 3 - SORESINA - Tel. 2785

Cicli "LA BIRLINA",
Stazione servizio "VESPA",
Ciclomotori "CIAO - VIVI
e SOLEX,

Vasto assortimento
cicli-velo e Graziella
per bimbi

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Bilancio di un anno di attività dell'Ufficio di Igiene

E' proseguita con intensità anche nell'anno 1967, la molteplice attività da parte dell'Ufficio d'Igiene nei suoi vari settori di competenza che vanno dalla profilassi contro le malattie infettive, il controllo delle condizioni igieniche del suolo e dell'abitato, la vigilanza sulle sostanze alimentari e bevande, alla medicina ed assistenza scolastica.

L'efficiente organizzazione dei servizi di vaccinazione, ormai collaudata negli anni precedenti, ha permesso un regolare e tempestivo svolgimento delle operazioni relative alla somministrazione del vaccino «SABIN» ai bambini residenti o presenti nel nostro Comune. Nel giugno 1967 una circolare del Ministero della Sanità impartiva la disposizione di somministrare una quinta dose di vaccino a tutti i soggetti già precedentemente vaccinati da almeno un anno con quattro dosi del vaccino medesimo. A tale scopo pertanto è stata dapprima esaminata la posizione vaccinale di ciascun soggetto attraverso la consultazione della scheda personale e quindi il personale dell'Ufficio Sanitario si è recato in tutti gli asili e nelle scuole primarie e secondarie per la somministrazione della prescritta dose di richiamo. L'operazione relativa alla somministrazione della quinta dose è stata recentemente completata estendendola, attraverso l'invito personale recapitato a domicilio degli interessati, a tutti i soggetti fino al 21° anno di età.

Il numero delle vaccinazioni eseguite nell'anno 1967 nel nostro Comune per la protezione immunitaria contro la poliomielite risulta dal seguente prospetto:

Con il vaccino tipo 1 =	104
Con il vaccino tipo 3 =	198
Con il vaccino tipo 2 =	123
Con il vaccino tipo 4 =	138
(primo richiamo)	
Con il vaccino tipo 4 =	1445
(secondo richiamo).	

Si deduce da ciò come la lotta contro la poliomielite abbia occupato anche durante l'anno 1967 un posto di primaria importanza nella attività svolta dal personale del nostro Ufficio d'Igiene.

Il risultato ottenuto in questo importante settore di salute pubblica può ritenersi del tutto soddisfacente; infatti grazie alla regolarità e tempestività di applicazione dei trattamenti immunitari, nessun caso di poliomielite si è più verificato fra i bambini soresinesi. Ma, affinché si possa definitivamente relegare la polio ed i suoi postumi invalidanti fra i tristi ricordi del passato, occorre non trascurare mai né le norme igieniche generali né le operazioni vaccinali.

Per il raggiungimento di tale alta finalità, sono pertanto chiamati in causa sia l'Amministrazione comunale con una razionale ed efficace organizzazione dei servizi di profilassi, sia la responsabile collaborazione dei genitori.

Le vaccinazioni contro il vaiolo e la difterite, anch'esse obbligatorie per legge, sono state regolarmente espletate. La vaccinazione contro il vaiolo viene eseguita con l'innesto del vaccino mediante una lieve scarificazione al compimento del 1° anno di età (dopo però che siano tra-

scorsi almeno giorni 40 dall'ultima somministrazione del vaccino «SABIN»). La vaccinazione antidifterica viene eseguita in associazione all'antivaiolosa mediante due iniezioni di vaccino distanziate di un mese una dall'altra.

Da qualche anno, contemporaneamente alla vaccinazione contro la difterite, viene eseguita nel nostro Comune, e dopo parere favorevole dei genitori, anche la vaccinazione contro il tetano.

Dal seguente prospetto si può rilevare l'attività svolta relativa alle suddette vaccinazioni:

Vaccinazioni antivaiolose =	n. 118
1 ^a vaccinaz. antidifterica =	n. 130
2 ^a vaccinaz. antidifterica =	n. 130
1 ^a vaccinaz. antitetanica =	n. 130
2 ^a vaccinaz. antitetanica =	n. 130
3 ^a vaccinaz. antitetanica =	n. 113
Rivaccinaz. antivaiolose =	n. 95
(eseguita all'8° anno di età).	

L'utilità e l'opportunità della vaccinazione antitetanica sollecitata da recenti disposizioni legislative, deriva dalla considerazione che il tetano rappresenta una malattia infettiva la quale una volta attecchita (anche in seguito ad una piccola e banale ferita) porta quasi sempre ad esito letale. Allo stato attuale la vaccinazione rappresenta l'unico sistema valido per evitare l'insorgenza della malattia.

Ciò premesso, oltre che ai bambini che si presentano in ambulatorio per le vaccinazioni obbligatorie, il trattamento immunitario contro il tetano viene eseguito anche a tutti i cittadini che volontariamente ne fanno richiesta. Inoltre, allo scopo di proteggere contro l'infezione tetanica un sempre più vasto strato della popolazione la vaccinazione antitetanica già iniziata nell'anno 1966 è stata completata nel 1967 anche nei confronti del personale di stalla, il quale è frequentemente esposto al contagio.

Per quanto riguarda ancora la profilassi contro le malattie infettive ed allo scopo di rendere immune il soggetto che eventualmente venga a contatto con il germe patogeno, tutti i bambini in partenza per le colonie estive, oltre alla visita medica per la compilazione della cartella ministeriale, sono stati sottoposti alla vaccinazione di richiamo contro la difterite ed a quella contro l'infezione tifoidea.

L'attività svolta a favore dei bambini delle colonie e del personale di assistenza risulta dal seguente prospetto:

Bambini visitati e sottoposti alle vaccinazioni	n. 406
Personale visitato e sottoposto alle vaccinazioni	n. 110
Tamponi muco faringei per la ricerca di portatori di germi patogeni	n. 110
Coproculture per il personale di cucina	n. 32

Infine un'altra importante indagine che viene eseguita nel settore delle malattie infettive è quella che riguarda la ricerca sistematica della lue latente, ricerca contemplata dalla Legge n. 837 del 25 luglio 1956. A tale riguardo i prelievi eseguiti nel corso del 1967 sono stati complessivamente n. 526 ed hanno riguardato i giovani della leva militare, persone ricoverate presso l'Ospizio o l'Ospedale, e persone a cui è stato rilasciato il certificato di sana e ro-

busta costituzione. Le persone riconosciute bisognose di terapia vengono assistite gratuitamente presso l'ambulatorio dell'Ufficio d'Igiene.

SUOLO ED ABITATO.
SOSTANZE ALIMENTARI
E BEVANDE

Sulla vigilanza delle condizioni igieniche del suolo e dell'abitato l'attività svolta viene documentata dai periodici sopralluoghi ed ispezioni negli esercizi pubblici, nonché in tutti quei casi in cui sussistono inosservanze od inadempienze al Regolamento d'Igiene del nostro Comune.

Le condizioni igieniche degli esercizi pubblici, specie nel centro urbano, possono attualmente ritenersi soddisfacenti, possedendo questi i requisiti igienici prescritti dalle vigenti disposizioni. Tuttavia l'ufficio d'igiene non trascura mai l'occasione per sollecitare l'esecuzione di migliorie igieniche come la tinteggiatura delle pareti ed il decoro dei servizi igienici.

A tale riguardo l'attività svolta è documentata dai seguenti sopralluoghi:

Sopralluoghi in esercizi pubblici e per l'autorizzazione alla vendita di gelati	n. 74
Sopralluoghi per la risoluzione di inconvenienti igienici	n. 88
Prelievi gelati e pane	n. 23
Visite sanitarie alle persone addette alla manipolazione e vendita di sostanze alimentari e bevande	n. 791

MEDICINA SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 1966-67 il servizio di medicina scolastica ha potuto prendere il suo regolare svolgimento solo nel febbraio 1967; ciò tuttavia ha permesso di ottenere buoni risultati, sia sotto l'aspetto riguardante la profilassi delle malattie infettive, sia per quello riguardante il controllo dello stato di salute e dello stato di accrescimento degli alunni.

A tale riguardo infatti tutti gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie unitamente al personale insegnante sono stati sottoposti all'esame schermografico del torace e ciò per prevenire o sopprimere l'infezione tubercolare la quale, se abbandonata a se stessa, oltre che presentare il pericolo di diffusione nella collettività, presenta quello di evolversi in malattia vera e propria nel corso dell'infanzia o più tardi nell'età adulta.

I bambini riconosciuti affetti, nel corso dell'anno scolastico o negli anni precedenti, da disturbi caratteriali, anomalie o ritardi nello sviluppo mentale, sono stati periodicamente visitati e quindi curati da uno specialista di neuropsichiatria infantile.

I bambini visitati sotto tale aspetto sono stati 41.

Lo studio per la profilassi e la cura delle cardiopatie e della malattia reumatica è stato continuo anche quest'anno con l'invio al Centro Cardioreumatologico di Cremona di 52 bambini risultati affetti di disturbi cardiaci.

Le visite odontoiatriche, espletate da due medici specialisti, sono state 1007. Tale servizio ha permesso di individuare, prima, i bambini affetti da carie dentarie e poi di rendere edotti i familiari degli alunni interessati, sulla terapia e sui consigli da adottare.

Tappezzeria Artigiana

E. FRITTOLI

SORESINA

Via Filodrammatici, 7 - Telefono 20.62
Via Genala, 26 - NEGOZIO ESPOSIZIONI



Augura

Buone Feste

alla affezionata clientela

L'ARTIGIANA

di Galli Antonio



Banchi per bar, gelateria, salumerie - vetrine frigorifere
Arredamenti negozi in genere
Serramenti



Via Pozzo Farinello, 15 - Tel. 27.63

LA DITTA

Dusi Amleto

augura alla affezionata clientela

Buone Feste

ed invita a visitare il negozio di

ELETTRODOMESTICI - CUCINE AMERICANE - RADIO e TV "PHONOLA",
STUFE "FAI", - CASALINGHI 'IGNIS',

Via Genala, 66 - Tel. 20-39

COLORIFICIO

FERRARI

Via Genala, 26 - SORESINA - Tel. 25 05

Abitazione Tel. 23.44

presenta la «TINTAPLASTIK»

nuovo ritrovato per dipingere
con facilità le pareti

Esclusivista della pittura murale
superlavabile Plexinton

PER INIZIATIVA DEL COMUNE

E' sorto il Centro per la diagnosi e la prevenzione dei tumori nella donna

L'Amministrazione comunale, aderendo all'iniziativa del Ministero della Sanità, ha predisposto durante il corso di quest'anno l'organizzazione relativa alla diagnosi precoce ed alla prevenzione dei tumori nella donna.

La realizzazione di tale iniziativa che trova precedenti esempi in numerosi paesi esteri ed in altri comuni italiani, è stata possibile grazie alle infrastrutture sanitarie comunali preesistenti in Soresina (Ufficio d'Igiene - Condotta medica).

Dopo la messa a punto della necessaria fase organizzativa imperniata sull'allestimento della idonea attrezzatura ambulatoriale, sulla formazione degli elenchi dei nominativi, sull'estensione dei necessari concetti di educazione sanitaria e dopo aver resi edotti tutti i medici di Soresina, la suddetta operazione è entrata all'inizio del mese di settembre nella sua fase operativa con il susseguirsi di sedute settimanali tenutesi sempre al giovedì.

Le donne residenti nella nostra Città, in età superiore agli anni 28, vengono personalmente invitate a presentarsi nel giorno stabilito presso l'ambulatorio Comunale di Via Zucchi Falcina. Qui il personale femminile all'oupo specializzato, dopo la raccolta delle notizie anamnestiche e cliniche, procede al prelievo ed alla siglatura dei vetrini; questi vengono poi esaminati presso il Centro di Cremona. Ogni donna riceve a domicilio, con la massima riservatezza, la risposta del referto d'esame unitamente ad altri utili consigli od istruzioni.

L'utilità e l'importanza di questo «depistage» sia dal punto di vista umanitario che sociale deriva dalla nozione fondamentale dettata dalla scienza medica secondo la quale attraverso l'esame citologico si può scoprire il male quando ancora questo è nella sua fase iniziale e quindi quando è ancora curabile. Infatti il destino delle donne colpite dal tumore dipende esclusivamente dallo stadio in cui questo viene scoperto. Se il tumore viene diagnosticato nello stadio iniziale se ne può ottenere la completa guarigione; se invece la diagnosi avviene in fase avanzata, le possibilità di guarigione sono scarse o nulle. Ove si consideri poi che la malattia ha inizio solo con lievi alterazioni citologiche ma senza alcun fastidio o disturbo clinicamente apprezzabile, se ne deduce di conseguenza che solamente la diagnosi precoce rilevata dall'esame citologico rappresenta attualmente l'unico e valido mezzo per prevenire il male.

E' prematuro per il momento fornire notizie e risultati sull'andamento di questa operazione; possiamo solo dire che la donne invitate, a tutto il mese di novembre, sono state 950 e la percentuale di adesione è stata di circa il 45 per cento. Si può pertanto affermare che tale iniziativa, anche se non sufficientemente preparata sul piano psicologico e su quello educativo-sanitario, è stata accolta dalle donne soresinesi con un cauto favore.

Al riguardo esistono ancora perplessità, ritrosie, un po' di diffidenza o remore che tengono lontano o che fanno riflettere le donne invitate.

Tutto ciò è comprensibile ove si consideri il particolare, delicato e riservato aspetto dell'esame.

Tuttavia conviene insistere su questa strada per difendere la nostra salute e la serenità delle nostre famiglie. Occorre intensificare l'educazione sanitaria, sdrammatizzare il problema del tumore ed imperniare l'azione preventiva pensando alla curabilità della malattia, piuttosto che rimanere inoperosi e terrorizzati di fronte alla frequente mortalità.

Uno dei più qualificati e quotati studiosi dell'argomento, il Papanicolaou, afferma: «Se ogni donna, si sottoponesse periodicamente all'indagine citologica, la mortalità per tumori dell'utero sarebbe praticamente nulla».

Amministrazione Provinciale

VARATO IL PIANO DI EDILIZIA SCOLASTICA PER L'ANNO 1967-68

Prevista la costruzione della Scuola per Ragionieri a Soresina

In applicazione della legge 28 giugno 1967 n. 641 che prevede norme per l'incremento dell'edilizia scolastica ed universitaria, con l'intervento diretto di un finanziamento statale, il Consiglio Provinciale in seduta 9 ottobre 1967 ha approvato il piano biennale 1967-68 di edilizia scolastica per la nostra provincia, per una spesa complessiva di lire 1.800.000.000 così ripartite:

1) Istituto Tecnico Industriale - sede di Cremona:

a) completamento primo lotto lavori, con una spesa di L. 250.000.000 - ad integrazione del complesso di opere già finanziate con contributo statale su di una spesa di L. 100.000.000 (con offerta gratuita dell'area allo Stato);

b) terzo ed ultimo stralcio lavori, per una spesa di lire 700.000.000 (con offerta gratuita dell'area allo Stato);

c) fornitura di arredamento normale e speciale e di sussidi audiovisivi, per una spesa di L. 180.000.000.

2) Istituto Tecnico Industriale di Cremona - sezione staccata di Crema, per una spesa di L. 200.000.000 (con offerta gratuita dell'area allo Stato);

3) Istituto Tecnico Industriale di Cremona - sezione staccata di Casalmaggiore, per una spesa di L. 150.000.000 (con offerta gratuita dell'area allo Stato);

4) Istituto Tecnico Commerciale e per geometri di Cremona - ampliamento dell'attuale sede, per una spesa di L. 160.000.000.

5) Istituto Tecnico Commerciale e per geometri di Cremona - Sezione staccata per ragionieri di Soresina, per una spesa di L. 80.000.000;

6) Istituto Tecnico Commerciale e per geometri di Cremona - Sezione staccata per geometri in Crema, per una spesa di L. 80.000.000.

Per comperar bene

e risparmiar quattrini

Drogheria ADELIO BEGNAMINI

Via Genala, 54

Telefono 20-80

Torrefazione propria del caffè

Assortimento completo di confetterie, vini e liquori delle migliori marche

SERVIZIO A DOMICILIO

Augura buone feste all'affezionata clientela

FOTO

CESY GROPPELLI

Via Genala, 21 - SORESINA - Telefono 24.34

Tutti i servizi fotografici e lavori industriali

Attrezzatura moderna

Prezzi convenienti

p. a.

Distributore SHELL

di TACCHINARDI MARCELLO

SERVIZIO:

- Lavaggio - Grassaggio
- Bilanciatura ruote
- Gomme FIRESTONE - BREMA
- Servizio OLIO FIAT

SORESINA - Via Piave, 3 - Tel. 21.65

Tipografica Soresinese

Via Carducci, 10 (Piazza Giardini) - Tel. 22.20

SORESINA

I LAVORI PIÙ ACCURATI
DI TIPOGRAFIA E STAMPA

p. a.

Ci hanno lasciato per sempre

ERNESTO GHIDONI

Il 7 agosto u.s., in Milano si spegneva ERNESTO GHIDONI, una delle più belle figure del movimento popolare soresinese.

Nato nella nostra città il 16 novembre 1903 da famiglia di salariati agricoli, il giovane Ernesto, completati gli studi elementari, cominciò ben presto il duro lavoro nei campi. Il salario insufficiente, la vita di stenti e di privazioni che si conduceva allora nelle nostre cascine, gli abusi ed i soprusi che venivano compiuti dagli agrari, spinsero Ghidoni



verso quelle idee di elevazione sociale di cui Guido Miglioli fu l'ardente apostolo.

Con quell'entusiasmo e quella passione per il giusto, che caratterizzeranno l'intera sua vita, Ghidoni partecipò a tutti gli scioperi e a tutte le agitazioni contadine di quegli anni, divenendo presto un fedele discepolo e un intelligente propagandista delle nuove idee sociali e cristiane di redenzione per la gente dei campi.

Perseguitato nell'immediato dopoguerra dall'insorgere di bande armate, poste a tutela e difesa del privilegio e del padronato, mentre le leghe bianche e rosse, a stento e troppo tardi, trovavano la loro necessaria e indispensabile unità di azione, Ernesto Ghidoni aderì, dopo meditato esame sulle cause che avevano portato all'avvento del fascismo, al nuovo, deciso movimento di opposizione: il Partito Comunista Italiano.

Non era facile svolgere in quei tempi attività di propaganda e di organizzazione. La polizia sorvegliava e perseguitava i movimenti clandestini, arrestando e condannando a pene durissime coloro che in quegli anni bui lottavano con tutte le loro forze per la libertà del nostro Paese.

Ernesto Ghidoni non sfuggì alla sorte di tanti altri suoi compagni. Il 2 luglio 1927 venne arrestato e incarcerato a S. Vittore, in Milano, dove rimase fino al 1930, anno in cui, rilasciato, ma quasi subito nuovamente arrestato, venne confinato fino al 1936 nelle Isole Lipari. Il carcere ed il confino furono per Lui una grande scuola, una scuola rivoluzionaria. Là conobbe i massimi dirigenti del movimento comunista, tra cui Terracini, là studiò ed im-

parò ciò che dalla Scuola non aveva potuto apprendere, perché troppo presto era stato costretto ad interrompere gli studi; fu là che si formò vero ed appassionato dirigente nella lotta per la redenzione sociale dei lavoratori oppressi.

Nel 1934 Benito Mussolini gli concesse la grazia, su richiesta dei familiari, ma Ernesto Ghidoni dignitosamente e sdegnosamente la rifiutò.

Liberato nel 1936 organizzò con i compagni soresinesi un gruppo di volontari per recarsi in Spagna, a difendere con le armi, la giovane repubblica dall'aggressione nazi-fascista. Il tentativo fallì. Ernesto Ghidoni non si perse d'animo ed iniziò in quei tempi, duri e difficili, l'opera di propaganda e di proselitismo tra gli operai ed i contadini. La Resistenza e la guerra partigiana lo annoverarono tra i loro più tenaci e decisi combattenti.

Alla liberazione fu Segretario della Camera del Lavoro di Soresina ed Assessore Municipale nella prima Amministrazione Socialista.

In questi posti di grande responsabilità si accattivò la stima e la simpatia di tutti, amici ed avversari, per la Sua onestà, la Sua correttezza, la Sua moderazione.

Per queste Sue doti fu eletto anche nelle amministrazioni successive e sempre fece parte della Giunta Municipale, portando in quella sede il frutto della Sua esperienza e della Sua indiscussa capacità.

La sua preziosa collaborazione nella pubblica Amministrazione durò fino al giugno del 1951. Alla fine del 1955 si trasferì con la famiglia a Milano.

La notizia della Sua improvvisa scomparsa ha trovato uniti al dolore della moglie tutti coloro, amministratori, sindacalisti, uomini di partito, lavoratori che per lunghi anni ebbero modo di apprezzare le Sue virtù.

La Civica Amministrazione ha partecipato ai funerali con una rappresentanza guidata dal Vice Sindaco Sig. Giuseppe Torresani.

Ora Ernesto Ghidoni non è più tra noi, ma il Suo esempio, l'esempio della Sua azione e della Sua lotta è e rimarrà sempre vivo tra i compagni e gli amici perché «la Sua vita fu dedizione ed amore».

CARLO BOSCHETTI

CARLO BOSCHETTI è deceduto in Soresina, in seguito a lunga malattia, il 23 ottobre u.s., dopo un solo anno dal collocamento a riposo. Uomo di alta dirittura morale, serio e laborioso, seppe suscitare stima ed affetto in chi ebbe la fortuna di essergli amico: ed era difficile non essere amico di Carlo.

Il suo aperto sorriso, il suo giovanile modo di comportarsi, la fiducia e la simpatia emanate dalla sua forte personalità, erano le caratteristiche salienti che colpivano tutti, amici, compagni e conoscenti.

La nobiltà del suo carattere, la serietà e l'attaccamento nel lavoro erano doti apprezzate e riconosciute da colleghi e superiori, che non gli lesinarono i più meriti riconosciuti.

Carlo Boschetti era nato a Soresina il 10 gennaio 1909 e, appena undicenne, terminate le scuole elementari, venne avviato al lavoro presso la Società telefonica locale. In quei tempi era difficile, se non impossibile, anche per un giovane intelligente e volenteroso, proseguire gli studi: bisognava sopprimere alle più urgenti necessità familiari anche con una scarsa paga.

Nella sua nuova occupazione, il ragazzo Boschetti si fece subito ben volere per volontà e capacità di apprendere per volontà e capacità. Alle dipendenze della Società trascorse tutta la vita: ben 47 anni di lavoro.

Non gli mancarono certamente i riconoscimenti e le attestazioni per il lavoro svolto. Era apprezzato e valutato, più che come operaio dipendente, come valido collaboratore. Oltre al lavoro ed alla famiglia, in cui profuse tutte le sue energie ed il suo affetto, Carlo Boschetti seguiva ed aderiva ai movimenti popolari. Quale indipendente, si presentò alle elezioni amministrative nella lista del Partito Comunista e fu eletto Consigliere Comunale di Soresina, carica che ricoprì dal 1951 al 1960.



Nominato assessore, portò nella Giunta Municipale l'esperienza acquisita nel mondo del lavoro, la cordialità del suo carattere, la serietà nell'affrontare e risolvere i problemi più complessi.

Chi gli fu vicino in quel periodo ricorda con affetto la preziosa intelligente e disinteressata collaborazione di Carlo Boschetti.

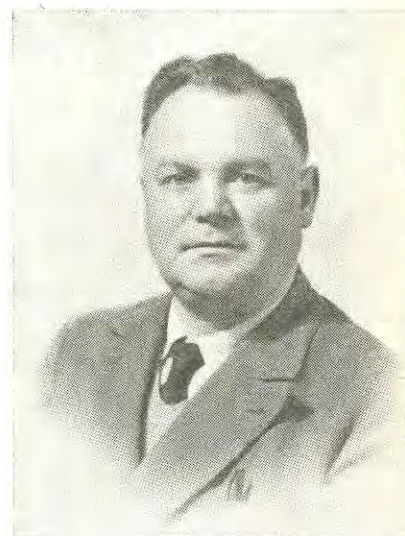
Ora che non è più, lascia un grande vuoto in coloro che gli furono vicini e poterono apprezzarne le doti e le virtù. Ed il Suo ricordo non potrà essere cancellato dal cuore e dalla mente di amici e compagni, perché Carlo Boschetti è uno di quegli uomini che lasciano esempi di amore e di dedizione verso la famiglia e la Società.

FRANCESCO BONALDI

BONALDI FRANCESCO, assistente tecnico comunale, è deceduto il 24 dicembre 1966 in seguito ad un male che non perdona e che lo costrinse a sopportare per lungo tempo indicibili sofferenze.

Si è spento mentre prestava ancora servizio presso l'Ufficio Tecnico; ufficio che amava ed al quale, no-

nostante fosse profondamente minato dal male, continuava a dare il suo prezioso ed insostituibile apporto di idee, di intelligenti soluzioni, di esperienza e di grande capacità.



Chi lo ha conosciuto non potrà mai dimenticare le sue alte virtù, la sua infinita bontà che traspariva dall'espressione del suo volto sempre sereno ed aperto, la sua modestia, la sua premura, la mitezza del suo carattere.

Il Sindaco, tra l'altro, nell'estremo saluto rivolto Gli, ha detto:

« Quanto amore e passione nel tuo lavoro! Non conoscevi orario; ricercavi continuamente la perfezione nell'esecuzione delle opere con una pazienza ed una tenacia veramente certosina.

Quando noi percorriamo le vie di Soresina e vediamo le case popolari ed i nuovi edifici pubblici, quando i nostri ragazzi entrano nelle aule scolastiche sistemate e rese più razionali, quando i cittadini vedono il risanamento igienico dell'abitato e l'ordine e la pulizia che vi regna, quando il forestiero ammira questa imponente e magnifica facciata del Cimitero, quando entriamo in questo sacro luogo rinnovato ed abbellito per portare un fiore sulla tomba dei nostri cari, tutto parla di Te, del Tuo paziente lavoro, delle Tue notevoli capacità apprezzate e riconosciute da ingegneri ed architetti.

Anche alcuni giorni or sono pensavi di ritornare nel Tuo ufficio per portare a compimento altre pratiche, altro lavoro per il benessere della Tua Soresina che tanto amavi. L'indomito Tuo spirito, la Tua grande volontà, la Tua fede nel giusto, si rivelavano continuamente con compagni, amici e colleghi».

Ad un anno dalla Sua scomparsa l'Amministrazione ed i dipendenti comunali ricordano commossi l'ottimo collaboratore ed il caro amico.

GRAVE LUTTO DEL SINDACO

Adele Bajetta, madre del Sindaco della nostra città, rag. Piero Borelli, è improvvisamente deceduta il 13 agosto u.s.

L'Amministrazione comunale, nel commosso ricordo della Scomparsa, rinnova al Sindaco Borelli i sensi del più profondo e sincero cordoglio.

LE LICENZE RILASCIATE

EDILIZIA

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 1966

LUPI ERNESTA - Ampliamento casa di Via Don Bosco, 4.
 CARAMATI ENRICO - Costruzione autorimessa in fregio alla prov. di Castelleone.
 DELLANOCE - MONFREDINI - Costruzione casa in Via dello Stadio.
 GRASSI ANGELO BATTISTA - Riforma casa di Via IV Novembre, 39.
 FERRARI RENATO - Posa insegna luminosa in Piazza Garibaldi.
 SUDATI GIUSEPPE - Costruzione autorimessa in Via Caffi, 1.
 TAINO dr. SIRO - Riforma cappella gentilizia nel cimitero.
 BONALDI - STELLARI - Costruzione casa in Via Melica.
 MONTEVERDI ERNESTO - Costruzione cappella gentilizia nel cimitero.
 Ditta BOSIO PRIMO e Figlio - Costruzione capannone in Via Trento Trieste.
 VANNOZZI DOMENICO - Modifica edicola funeraria nel cimitero.

SEDUTA DEL 25 GENNAIO 1967

MAINARDI LUIGIA - Sistemazione edicola funeraria nel cimitero.
 LATTERIA SORESINESE, Soc. Coop. - Copertura roggia Ravara e costruzione muro di cinta.
 BOSIO PRIMO e Figlio - Costruzione fabbricata civile in Via Gramsci.
 ALLEANZA ASSICURAZIONI di Cremona - Esposizione insegna luminosa in Via Barbò.
 FERRARI GIUSEPPE - Costruzione capannone in Via Mazzini.

SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 1967

MOSCONI INES - Sistemazione edicola funeraria nel cimitero.
 S.p.A. S.I.L.A. - Ampliamento edificio industriale.
 PELLINI dr. ADRIANO - Modifica fabbricato in Via Frisa.
 PARINI MARIA - Modifica casa in Via Belgiardino, 13.
 MORUZZI GIOVANNI - Costruzione casa in Vico di Sera.
 ROSSO FRANCESCO - Sopralzo fabbricato sito in fregio alla prov. di Crema.
 CAPPELLI MARIO - Riforma fabbricato sito in Via Carso.
 CARAMATI ENRICO - Costruzione abitazioni civili in fregio alla provinciale di Crema.
 PISATI GIOVANNI - Riforma casa di Via del Lupo, 2.
 DUSI NERINA - Ampliamento fabbricato sito in Vico di Merlini.
 PEDRINI GIACOMINA - Costruzione casa in fregio alla Via Monte Nero.

SEDUTA DELL'8 MARZO 1967

Soc. Coop. LATTERIA SORESINESE - Proposta di variante al Piano Regolatore generale.
 SALVADERI ANGELO - Lottizzazione terreno in fregio alla Via M. Nero.
 QUILLERI WALTER - Costruzione casa con cinema in Via Caduti di Cefalonia.

SEDUTA DEL 15 MARZO 1967

PINFERETTI ANTONIO - Sistemazione casa di Via Leonardo da Vinci, 8.
 BELLONI FRANCA - Sistemazione casa di Via Carso, 13.
 AGAZZI Sorelle - Posa monumento nel cimitero.
 LOCATELLI AUGUSTA - Ampliamento casa in Via Zambelli.
 CORBANI - RABIZZI - Modifica casa in Vico Melica, 4.
 VIADANA GIUSEPPE - Posa monumento funebre nel cimitero.
 BARBI PIETRO - Modifica fabbricato in Via Genala.
 CAPPELLINI MARCELLA - Modifica casa in Via Pozzo Farinello, 8.
 Coop. BREDE - Costruzione fabbricato in Via Caduti di Cefalonia.

SEDUTA DEL 5 APRILE 1967

ZACCHETTI ENRICO - Sopralzo fabbricato di Via Don Bosco, 12.

MILANESI REGINA - Modifica fabbricato di Via Pasini, 3.
 ANTONINI LUIGI - Sopralzo fabbricato sito in Via Cairoli.
 BONI - D'AGOSTINO - Sopralzo fabbricato sito in Via XI Febbraio.
 MAIANDI CELESTINO - Costruzione casa in fregio alla nuova laterale di via Barbò.
 BROCCIERI ETTORE - Costruzione casa in Via Pasini.
 CAPREDONI ALBA - Sopralzo casa di Via IV Novembre, 22.
 GALLI ANGELA - Demolizione e ricostruzione casa di Via Crema, 14.

SEDUTA DEL 24 APRILE 1967

BORNATI Don LINO - Demolizione di due case in Via L. da Vinci.
 ALQUA' GIUSEPPE - Modifica casa di Via D'Annunzio, 23.
 MAGISTRI PRIMO - Modifica casa in frazione Olzano.
 OTTOBONI RENATO - Posa monumento funebre nel cimitero.
 GENNARI TULLIO - Costruzione capannone in Via del Gobbo.
 VALCARENGHI MARIO - Costruzione edificio industriale in Via Guida.
 PARIMIGIANI LUIGI - Costruzione casa in Via XI Febbraio.
 TOSETTI NARCISO - Costruzione casa in Via IV Novembre.
 PEDRAZZANI RESCONI - Costruzione casa in fregio alla nuova laterale di Via Barbò.
 PAVESI MARCELLO - Modifica fabbricato in Via Foscolo.

SEDUTA DEL 19 GIUGNO 1967

CASTELLINI GIUSEPPINA - Modifica fabbricato di Vico di Bartoli.
 MEDAGLIA-MORANDI - Sistemazione fabbricato sito in Via Bertesi.
 MORUZZI GIOVANNI - Costruzione casa in Via Paulli.
 BONALDI MARIA - Sistemazione casa di Vico Melica, 18.
 MAINARDI ANDREA - Sistemazione casa in piazza Risorgimento, 10.
 PONZONI LUCIANO - Ampliamento casa in Via Carso, 1.
 BOSELLI PAOLA - Sopralzo casa di Via Don Bosco, 24.
 BROCCA GIOVANNI - Modifica casa in Via Belgiardino.
 VILLASCHI ANGELO - Modifica casa in Via Cairoli, 12.
 MARUTI RENATO - Ampliamento fabbricato in Via Gramsci.
 BELUFFI MARIO - Costruzione casa in Via Caldara, 6.
 TAMBANI MARIO - Costruzione casa in Via IV Novembre.
 VALCARENGHI MARIO - Costruzione palazzina per uffici in Via Guida.
 BORNATI Don LINO - Demolizione e ricostruzione casa parrocchiale in Via Genala.
 CALATRO' GUIDO - Ampliamento casa di Via Pozzo Farinello, 25.
 TAINO GIOVANNI - Costruzione rustico in Via IV Novembre, 20.
 BONFANTI F.lli - Costruzione capannone in Via Crema, 15.

SEDUTA DEL 17 LUGLIO 1967

DESTER - GALELLI - Costruzione casa in Via Montenero.
 ZANGANI TOLMINO - Costruzione fabbricato civile in Via Barbò.
 TORRESANI MERLINI - Costruzione casa in Via Gramsci.
 GUARNERI PALMA - Sistemazione casa in Via XX Settembre.
 CAUSA LUIGI - Sistemazione casa in Via Cavour, 19.
 LACCHINI MARIA - Sistemazione casa in Via L. da Vinci, 15.
 POLLONI - BRIGANTINI - Costruzione appartamenti in Via Bertesi.
 CIBOLDI GIUSEPPE - Modifica fabbricato di Via Martiri, 26.
 VALCARENGHI LUIGIA - Sistemazione fabbricato in Via Genala.
 FERRARI GIUSEPPE - Modifica casa di Via Zambelli, 22.
 PEDRINI MARIO - Lottizzazione area in Via Montenero.

MONICO BRUNO - Costruzione muretto di cinta in Via Cairoli.
 POLI LUIGI - Costruzione casa in Via Zambelli.
 CAPPELLI MARIO - Costruzione casa in Via Carso.

SEDUTA DEL 23 AGOSTO 1967

BOSSI GIUSEPPE - Costruzione rustico in vicolo Bartoli.
 DELLANOCE PASQUALE - Sistemazione casa di Via D'Annunzio, 18.
 Soc. Coop. LATTERIA SORESINESE - Costruzione fabbricato industriale in Via Guainardo.
 CCRBANI GIUSEPPE - Modifica casa di Via L. da Vinci, 14.
 CINQUETTI OSCAR - Costruzione casa in Via L. da Vinci.
 BASSI MARIA - Costruzione casa in Vico di Bartoli.
 MARCHINI-STANGA - Sopralzo fabbricato di Via Pozzo Farinello, 3.
 MAESTRONI FRANCESCO - Costruzione fabbricato civile in Via Barbò.
 BOLZONI STELLA - Rivestimento cappella gentilizia nel cimitero.
 VEZZINI ALFREDO - Costruzione casa in frazione Moscona.

COMMERCIO IN SEDE FISSA

SEDUTA DEL 27 GENNAIO 1967

BETTINELLI RINALDO: «Elettrodomestici, radio, televisori ed accessori» - al minuto, nell'esercizio di Via Barbò, 6.
 BANDERA GIULIO: «Pane, pasta, riso, drogheria, formaggi, caffè, burro, conserve, carni suine fresche ed insaccate, frutta, verdura, lampade, bottoni, filofort, elastico» - al minuto, nell'esercizio sito in frazione Olzano, 18, in subentro a Bandera Giovanni.

SEDUTA del 17 MARZO 1967

BIGONI FRANCA: «Frutta, verdura, sapone, saponina, candeggina, soda, lucido, scope ed aceto» - al minuto, nel negozio di Via Dei Mille, 16, in subentro a Roda Teresa.
 BRUNONI ARTURO: «Pipe, candele, luminari, cartoline illustrate, carta da lettera e buste, stringhe, lamette e pennelli per barba, matite, saponi, articoli per fumatori, spazzolini per denti, dentifrici, borotalco, brillantine, pettini, lucido per scarpe, pastigliacci e caramelle» - al minuto, nell'esercizio di Via Caldara, 67, in subentro a Prandini Rina.
 BONALI MARIA: «Libri e giornali» - al minuto, nell'edicola di piazza Garibaldi, in subentro a Bonali Rosolino.
 BONI MARIO: «Radio e televisori» - all'ingrosso ed al minuto, nell'esercizio di Via Martiri dell'Insurrezione, 10, in aggiunta alle voci della licenza di commercio di cui il richiedente è titolare.
 VITI GELSOMINA: «Generi di bijouteria» - al minuto, nell'esercizio di Via Zucchi Falcina, 10, in aggiunta alle voci merceologiche della licenza di commercio di cui la richiedente è titolare.

SEDUTA DEL 5 MAGGIO 1967

BOFFELLI IDA: «Frutta e verdura fresca e conservata» - al minuto, nell'esercizio di Via Genala, 33.
 MIZZOTTI ALFONSO e BETTONI MARIUCCIA: «Salumeria, carni suine fresche ed insaccate, grassi, farine, pasta, riso, pane, conserve, detersivi solidi, formaggio, aceto, tonno, merluzzo, spazzole, scope, lucido, cioccolato, caramelle, biscotti, dadi, estratti per brodo, zucchero, caffè» - al minuto, nell'esercizio di Via Cavour, 6, in subentro a Zucchetti Elvira.
 MILANESI MARIA: «Liquori inferiori e superiori al 21% del volume in recipienti sigillati» - al minuto, nell'esercizio di piazza San Francesco, 4, in aggiunta alle voci merceologiche della licenza di cui la richiedente è titolare.

SEDUTA DEL 7 GIUGNO 1967

GRASSI EMILIANA: «Frutta e verdura fre-

SCA, secca e conservata, scope, spazzole, detersivi in confezione» - al minuto, nell'esercizio di Via Matteotti.
 AMIGONI MALACHIA: «Generi di drogheria, coloniali, pesce conservato, vini in recipienti sigillati, alcool denaturato, pasta, riso, panettoni» - al minuto, nell'esercizio di piazza Italia, in subentro a Cogrossi Giuseppe.
 DAGANI GIUSEPPINA: «Biancheria, maglierie e mercerie» - al minuto, nel negozio di Via Matteotti (condominio Fernand).

SEDUTA DEL 21 LUGLIO 1967

ZERBINI GIUSEPPE: «Materiali per pavimenti e rivestimenti in genere accessori per bagno e cucina, articoli in ceramica e vetro» - al minuto, nel negozio di Via Barbò, 6, in subentro a Capelli Mario.
 DONATI MARGHERITA: «Pipe, carta da lettera, lamette per barba e dolciumi» - al minuto, nell'esercizio di Via Martiri dell'Insurrezione, 23/b, in subentro a Toetti Irene.
 PEDRAZZANI GUIDO: «Vini comuni e pregiati in recipienti sigillati» - al minuto, nell'esercizio di Via XX Settembre, 25, in aggiunta alle voci merceologiche della licenza di cui il richiedente è titolare.

SEDUTA DEL 15 SETTEMBRE 1967

UNIONE COOPERATIVA CREMONENSE DI CONSUMO: «Articoli casalinghi, rosticceria e specialità gastronomiche, prodotti surgelati, cartoleria, cancelleria, libri, giocattoli, articoli per bagno, per tavolo e per cucina, fazzoletti, calze e camicie» - al minuto, nell'esercizio di Via Caldara, in aggiunta alle voci merceologiche della licenza di cui la richiedente è titolare.

SEDUTA DEL 27 OTTOBRE 1967

MANFREDINI ANNA: «Tessuti per arredamento e passamaneria» - al minuto, nel negozio di Via Genala, 26.
 BOSELLI TERESA: «Confezioni femminili in tessuto» - al minuto, nell'esercizio di Via Caldara (condominio Colombina), in subentro a Vaccher Serenella.
 CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE di CREMONA: «Carburanti e lubrificanti, scatolame in genere, generi di drogheria, pasta, dolciumi, biscotti, detersivi, olio, vino, liquori ed acqua minerale» - all'ingrosso ed al minuto, nell'esercizio di Via per Casalmorano, 17, in aggiunta alle voci merceologiche della licenza di cui il richiedente è titolare.

Don Lino Bornati nuovo Parroco di Soresina

Il 19 marzo u.s. il nuovo Parroco di Soresina Don Lino Bornati ha fatto il suo solenne ingresso nella nostra città ed ha assunto l'alto incarico in sostituzione di Mons. Rosolino Saccani, chiamato ad altri impegni presso la Curia di Cremona.

Il rag. TIDOLI Segretario Comunale a Pianengo

Il ragioniere capo del nostro Comune, Giuseppe Tidoli, ha volontariamente lasciato l'incarico che da nove anni ricopriva presso la nostra Amministrazione.

Quale vincitore di pubblico concorso, è stato chiamato a ricoprire il posto di Segretario presso il Comune di Pianengo.

La Civica Amministrazione, col sincero rammarico di aver perso un così valido collaboratore, rinnova al rag. Tidoli il suo più sentito ringraziamento per il suo fattivo ed intelligente operato svolto presso gli uffici comunali.

Anche a nome di tutti i suoi colleghi porgiamo l'augurio più sentito perché il suo nuovo ed importante incarico di funzionario comunale gli possa dare tutte le possibili soddisfazioni.

Agli uffici Comunali di Orzinuovi il nostro impiegato Savino Toscani

Il dipendente TOSCANI SAVINO, che per sette anni fu addetto all'ufficio anagrafe comunale quale impiegato avventizio, ha lasciato il suo posto di lavoro avendo vinto il concorso per un posto di applicato di ruolo presso il Comune di Orzinuovi. Impiegato scrupoloso, corretto ed intelligente, ha sempre espletato il lavoro demandato al suo ufficio con impegno, precisione e sollecitudine.

L'Amministrazione comunale lo ringrazia e gli porge il saluto più cordiale, al quale si associano tutti i suoi colleghi, colla certezza che il bravo dipendente saprà accattivarsi, anche nella nuova sede, le simpatie e la stima che si guadagnò tra noi col suo lodevole operato.

Collocati a riposo tre dipendenti comunali

Per raggiunti limiti di età, su domanda, sono stati collocati a riposo i dipendenti comunali: COLOMBO ALESSIO, impiegato presso l'ufficio anagrafe; SANTI OTTAVIO, daziere e CHIODI ANGELO, bidello presso le Scuole Elementari.

Ai bravi collaboratori che per tanti anni, con onestà, serietà e tanta premura hanno espletato le loro pubbliche mansioni, doverosamente la Civica Amministrazione porge, col più sentito ringraziamento per il loro fattivo e proficuo operato, il saluto più cordiale e l'augurio che più lungo e più sereno possibile sia il loro meritato periodo di riposo.

solino Saccani, chiamato ad altri impegni presso la Curia di Cremona.

Al nuovo Parroco l'Amministrazione comunale rinnova da queste pagine, coi sensi della più profonda stima, l'espressione di benvenuto nella nostra città e formula l'augurio che Egli possa espletare tra noi, nel modo più sereno e proficuo, il suo alto ministero.

Parzialmente sistemata la strada comunale per Moscona

Sulla strada comunale per Moscona, nel tratto compreso tra la cascina Alberito e la frazione stessa, sono state effettuate le prime operazioni per la sistemazione della sede stradale.

Su tale tronco è stato posto uno strato di fondazione in conglomerato sabbio-ghiaioso. Tali lavori hanno comportato una spesa di 2.900.000 lire.

Per il prossimo anno è prevista l'estensione di simile trattamento a tutto il tronco stradale che collega il nostro centro con la frazione.

In un secondo tempo si provvederà a dotare la strada in questione di idoneo tappeto d'usura in conglomerato bituminoso.

Deceduta Rosa Battaglio già dipendente comunale

Battaglio Rosa Maria ved. Belli è deceduta il 2 dicembre u.s.

Era stata per 19 anni alle dipendenze dell'Amministrazione comunale in qualità di bidella presso le Scuole elementari.

Vent'anni fa era stata collocata a riposo.

La Civica Amministrazione e gli ex colleghi porgono ai familiari i sensi del loro cordoglio e, nel ricordo commosso, rinnovano alla Scomparsa il loro estremo, deferente saluto.

DALLA GIORDANIA

La concittadina Rosabianca Boni - missionaria laica - in una lettera ad una rivista scolastica parla della situazione di quella martoriata terra

La concittadina Rosabianca Boni è una suora laica dell'A.F.I. (Associazione Femminile Internazionale) con sede a Bruxelles. Da molti anni svolge il suo apostolato nel Merio-Oriente in diverse istituzioni scolastiche ed è quindi in grado di esprimere un sereno giudizio sulle vicende recenti che hanno martoriato quelle terre.

In una lettera pubblicata su « La Scuola Italiana Moderna » (n. 6 del 1° dicembre 1967 - ed. La Scuola - Brescia), Rosabianca Boni così si esprime sulla situazione medio-orientale:

« Dopo il conflitto Israele-giordano, avendo terminato il periodo di studio nel Libano, sono ritornato in Giordania. Ho trascorso i mesi estivi in uno dei campi dei rifugiati, nel servizio urgente ai nostri fratelli profughi della riva occidentale della Giordania.

Quanta sofferenza! Ma pure quanta ricchezza spirituale e morale! Stavolta è il nostro popolo arabo che incarna Cristo di fronte al mondo: che è messo in Croce, come Cristo. Vi unisco qualche foto che vi parla di qui.

Penso che ora la luce abbia illuminato la verità sugli avvenimenti del Medio-Oriente. Comprendo le difficoltà di cogliere i fatti nella loro integrità, per chi è lontano.

La forza delle bombe Napalm, la violenza, l'usurpazione della patria altrui, la violazione dei diritti umani, i più cari, non possono essere legittimati dalla credenza religiosa.

Sto traducendo in italiano alcuni documenti importanti in relazione alla situazione di qui e ve li spedirò. Saranno di interesse per la conoscenza del grave problema palestinese, nella sua realtà storica di ieri e di oggi.

Ringraziando la redazione di « S. I. M. » per tutto il bene che porta per l'Amore e la pace nel mondo porgo a tutti il mio augurio di un anno di bene: vi domando la unione di cuore con i nostri insegnanti e fanciulli ai quali la vita, sia nei campi dei rifugiati sia nella zona occupata, richiede ogni giorno tanto coraggio e tanta abnegazione.

Che il Signore ci fortifichi per la vita come per la morte. Fraternalmente ».

ROSABIANCA BONI
AMMAN (Giordania)
B. P. 810

A Soresina moderno negozio dell'U.C.C.C.



Il 26 Novembre u. s., le autorità cittadine sono intervenute alla inaugurazione della nuova sede che l'Unione Cooperativa Cremonese di Consumo ha allestito nel nostro Comune in Via Caldara

Per la sistemazione della Sede Municipale richiesto il contributo dello Stato

Gli uffici comunali di Soresina trovano sede da moltissimi anni in un vecchio palazzo del secolo scorso ubicato al centro della cittadina.

Il palazzo, venne adattato a sede municipale sul finire dell'ottocento. Sicuramente altre trasformazioni e modificazioni vennero operate all'interno dell'edificio negli anni successivi secondo le esigenze che si andavano creando, ed intorno al 1930 si ravvisò anche la necessità di effettuare l'ampliamento del fabbricato mediante la costruzione dell'ala nord in continuazione dell'edificio preesistente.

Tenuto conto che nel palazzo in questione trovano inoltre sede la Pretura e le Carceri Mandamentali nell'ala sud e l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri nell'ala nord, la sede municipale, ubicata nella parte centrale dell'edificio, ripresentandosi a distanza di circa 40 anni la necessità di un ulteriore ampliamento, questo non può avvenire se non occupando parte dell'ampio cortile posto sul retro della costruzione.

La necessità di operare detto ampliamento e por mano contemporaneamente alla sistemazione degli uffici comunali è ormai convincimento di tutti: Amministratori, funzionari e cittadinanza.

L'accresciuta importanza dell'istituzione comunale specialmente in questi ultimi tempi ha toccato punte mai verificatesi negli anni precedenti. Infatti oggi gli enti comunali sono continuamente chiamati ad assolvere nuovi compiti, mentre la ristrutturazione della nostra società, le accresciute esigenze di vita, la riorganizzazione della comunità stessa alla luce del rapidissimo sviluppo tecnologico, hanno determinato un notevole aumento di lavoro anche nei servizi comunali. Da qui la conseguente necessità di accrescimento di spazio disponibile, di funzionalità e di igienicità degli ambienti municipali, vecchi e superati di oltre 40 anni.

Ormai non appare più possibile rimandare la risoluzione del problema: ne soffrirebbero in primo luogo i servizi comunali che, di contro, le nuove esigenze vogliono più rapidi e moderni.

Dopo maturo esame, l'Amministrazione comunale, in stretta collaborazione con gli Organi tecnici municipali, ha così deciso di dare corso alla pratica di ampliamento e conseguente sistemazione della sede comunale.

Infatti chi maggiormente risente in senso negativo di questa sfavorevole situazione sono gli uffici ubicati al piano terra: ufficio tecnico, ispettorato urbano, ufficio anagrafe, ufficio di stato civile, ufficio elettorale, ed ufficio mandamentale, i quali, oltre a non disporre di spazio sufficiente, sono sistemati in ambienti irrazionali ed antieigenici. Non esiste inoltre un locale destinato ad archivio: le pratiche vengono ammassate qua e là per cui il servizio è pressoché inefficiente. Da qui la necessità di costruire un ampio vano al piano terra da destinare ad archivio.

Inoltre la costruzione di ampi locali per l'ufficio tecnico risolverebbe il problema del reperimento di spazio per gli altri uffici del piano terreno ai quali accede la maggior

parte del pubblico che si reca in comune.

In ogni caso, a parte l'esigenza riconosciuta di ampliamento della sede municipale, vi è poi l'altro grave problema della radicale trasformazione degli uffici del piano terreno che sono irrazionali ed antieigenici. Uno dei punti che sta maggiormente a cuore all'Amministrazione comunale è infatti l'opportunità che gli uffici comunali presso i quali si recano quotidianamente centinaia di persone, vengano studiati e realizzati in modo che il pubblico possa in qualsiasi momento vedere all'interno degli uffici stessi, il lavoro che viene svolto dagli impiegati in modo anche da creare e favorire un maggior avvicinamento e comprensione fra pubblico ed impiegati la cui divisione deve essere rappresentata da un semplice bancone e non già da pesanti diaframmi di muratura come attualmente.

La stessa cosa dicasi per gli uffici della ragioneria siti al primo piano del palazzo.

Pertanto i lavori necessari sarebbero i seguenti:

1) creazione di un corpo di fabbricato sul retro del palazzo e ad esso attiguo che si sviluppi su due piani fuori terra: archivio al piano terreno ed ufficio tecnico al primo piano. Si prevede una superficie coperta di mq. 130 circa che verrà sottratta all'ampio cortile esistente;

2) demolizione delle strutture verticali interne non portanti del piano terreno (tramezze) e parzialmente del primo piano per il settore interessato dall'ufficio ragioneria e successiva ricostruzione delle stesse onde rendere più funzionali gli uffici;

3) demolizione e successivo rifacimento dei pavimenti del piano terra e del primo piano;

4) ricostruzione dei servizi igienici al piano terra ed al 1° piano che abbisognano di nuovi apparecchi e di locali opportunamente pavimentati e piastrellati;

5) sistemazione dell'ingresso principale alla sede municipale onde renderlo più decoroso e consono al palazzo essendo ora costituito da due ampie porte affiancate che mal si addicono all'insieme architettonico ed all'importanza della residenza comunale;

6) rifacimento di intonaco sia interno che esterno perchè vecchio e cadente;

7) tinteggiature e verniciature interne ed esterne,

8) rifacimento di serramenti sia interni che esterni, in gran parte vecchi e deteriorati;

9) ripasso generale del tetto in legno, pericolante in più punti, e rifacimento completo del manto di copertura di tegole curve che per la loro vetustà sono in gran parte rotte e non più impermeabili.

La realizzazione delle opere suddette, secondo un preventivo di massima, comporterà un onere complessivo di spesa di circa L. 80.000.000.

Il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha dato mandato al Sindaco di inoltrare le necessarie istanze al Ministero competente, dirette ad ottenere il contributo dello Stato per la realizzazione dell'opera.

LAVORI PUBBLICI

Opere progettate, finanziate, approvate o di prossima attuazione

1) Costruzione edificio scolastico per la Scuola Media	L. 340.000.000
(non finanziato - richiesto il contributo dello Stato)	
2) Completamento della rete della fognatura nelle Vie Montegrappa, Piave, D'Annunzio, Frisa e Pozzo Farinello	L. 38.000.000
(non finanziato - richiesto il contributo dello Stato)	
3) Definitiva sistemazione della strada per Moscono	L. 40.000.000
(non finanziato - richiesto il contributo dello Stato)	
4) Sistemazione Via Manzoni e Vicolo dei Mille, costruzione dei marciapiedi nelle Vie Guainoldo, Leopardi, De Amicis, Genala e Paulli	L. 38.000.000
(non finanziato - richiesto il contributo dello Stato)	
5) Sistemazione uffici comunali	L. 80.000.000
(non finanziato - richiesto il contributo dello Stato)	
6) Costruzione case popolari in Via Manzoni - 18 appartamenti	L. 72.000.000
(finanziato ed approvato - di prossima attuazione)	
7) Sistemazione Biblioteca Civica	L. 13.000.000
(finanziato ed approvato - di prossima attuazione)	
8) Bitumatura della Via Genala	L. 1.800.000
(finanziato ed approvato - attuazione in primavera)	
9) Asfaltatura della Via Foscolo	L. 1.900.000
(finanziato ed approvato - attuazione in primavera)	
10) Asfaltatura di un tratto delle Vie Bertesi, Zambelli e XX Settembre	L. 950.000
(finanziato ed approvato - attuazione in primavera)	
11) Costruzione piscina comunale	L. 50.000.000
(finanziato, non approvato)	

Ripresi i lavori per la nuova sede della Biblioteca Civica

Sono stati ripresi nei giorni scorsi, dopo una sospensione di circa un anno, i lavori per la sistemazione dello stabile comunale di Via Filodrammatici che verrà prossimamente adibito a nuova sede della Biblioteca Civica con annesso il Museo Genala.

Come si ricorderà, il trasferimento della Biblioteca dalla attuale sede di Via Matteotti a quella di Via Filodrammatici si è reso necessario per consentire alla Sovrintendenza ai Monumenti di Verona di far restaurare gli affreschi della « Sala del Podestà », ove trovatisi attualmente la Biblioteca comunale, e destinare più appropriatamente la sala stessa a sala di rappresentanza e di pubbliche conferenze, giacché il permanere di enormi scaffalature lungo le pareti avrebbe in ogni caso impedito di ammirare gli affreschi stessi e tolto gran parte della bellezza dell'antico salone.

I lavori, appaltati all'Impresa Grassi & Bonfanti di Soresina, vennero sospesi, come si è detto, lo scorso anno poichè nel frattempo, considerata l'ottima riuscita delle opere intraprese, si era fatta strada la intenzione di ultimarle in modo migliore di quello previsto e tale da rendere la nuova sede della biblioteca veramente definitiva, efficiente e funzionale sotto ogni aspetto.

Quindi, alla luce di queste considerazioni, la lunga stasi nei lavori

in questione è servita principalmente a mettere a punto definitivamente il progetto originario attraverso opportune migliorie, ed è altresì servita a rendere sempre più convincente l'Amministrazione comunale della necessità che un così delicato ed importante servizio quale è quello di una biblioteca, con annesso anche un interessante museo, deve necessariamente soddisfare appieno le crescenti esigenze del pubblico, soprattutto mediante la creazione di ambienti che, senza sconvolgere nel lusso e nel superfluo, si presentino tuttavia assai accoglienti, ben sistemati e completi di opere di rifinitura di un certo buon gusto.

Perciò, contrariamente a quanto potrebbe pensare qualcuno, non vi è stata carenza tecnica da parte del nostro Ufficio tecnico comunale nello studio del progetto di riforma e di sistemazione dei locali, ma più semplicemente una logica e naturale revisione del progetto originario da parte dell'Amministrazione comunale dettata dal convincimento di potersi senz'altro investire una maggior somma di quella inizialmente stanziata, ai fini della migliore riuscita delle opere che sono state intraprese con esito positivo ed assai soddisfacente.

Si prevede che la Biblioteca Civica ed il Museo Genala potranno regolarmente funzionare nella nuova sede non più tardi della primavera prossima.

Interrogazione alla Camera del Consigliere Comunale Sen. Arnaldo Bera

Sull'inquadramento previdenziale dei dipendenti di Cooperative, Consorzi e Latterie Sociali

Viva e profonda preoccupazione ha suscitato nella cittadinanza la notizia che, in base ad una recente circolare ministeriale, i dipendenti della Latteria Soresinese, dall'11 novembre u.s., sarebbero stati classificati, agli effetti previdenziali, quali lavoratori marginali dell'agricoltura.

Contro il declassamento dei lavoratori lattiero-caseari si sono immediatamente schierati tutti i sindacati. La loro azione unitaria, decisamente ed immediatamente promossa, ha trovato concordi tutti i dipendenti della Latteria che hanno così ritrovato, nell'occasione, quello spirito unitario e solidale che è alla base di ogni successo sindacale.

La Giunta comunale ha seguito costantemente lo sviluppo della vertenza ed ha sollecitamente interessato il consigliere sen. Arnaldo Bera per un intervento in sede parlamentare.

Col sen. Bera altri senatori della regione lombarda hanno sottoscritto la seguente urgente interrogazione:

Al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per sapere se è a conoscenza che l'Unione Latterie Sociali Agricole di Cremona, a seguito della circolare ministeriale (N. 61 VII/27 del 18 settembre u.s. Direzione Generale affari generali) inviata a diversi uffici provinciali dell'Ispettorato del Lavoro, a proposito dell'inquadramento previdenziale degli operai dipendenti di cooperative, consorzi e latterie sociali, ha invitato le proprie consociate a versare i contributi previdenziali presso il Servizio Contributi Agricoli Unificati;

considerando la estrema gravità di tale direttiva con la quale gli operai del settore verrebbero arbitrariamente classificati "lavoratori marginali dell'agricoltura" e come tali inquadrati agli effetti previdenziali al livello dei lavoratori agricoli dipendenti;

considerando che tale decisione inaudita e arbitraria contrasta con le norme legislative previdenziali previste e applicate per i dipendenti del settore industriale lattiero-caseario cui fanno parte, sin dal loro sorgere, latterie sociali, cooperative e consorzi, con le proprie strutture tecniche per la trasformazione industriale del latte e con proprie autonome strutture sociali, amministrative e commerciali;

considerando inoltre che l'applicazione nei confronti dei circa 1.200 dipendenti delle aziende lattiero-casearie inquadrati nell'ULSA di Cremona provocherebbe un ulteriore peggioramento delle condizioni già precarie in cui versano tali lavoratori per quanto concerne il salario, il posto di lavoro e le particolari gravi situazioni igienico-sanitarie cui sono costretti, gli interroganti chiedono con carattere d'urgenza quali misure intende prendere il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per riaffermare e ristabilire la piena validità della posizione previdenziale degli operai sopracitati già inquadrati nel settore industriale lattiero-caseario.

30 ottobre 1967.

F.to BERA - AIMONI - BRAMBILLA - ZANARDI - VERGANI - PIOVANO

L'inamissibile attacco alle posizioni acquisite da decenni dai lavoratori è stato fermato nella nostra provincia. L'Unione Latterie Sociali Agricole di

Cremona (U.L.S.A.), soprattutto per il senso di responsabilità del suo Presidente, ha deciso di non dare applicazione alla circolare ministeriale. A questo primo positivo risultato è necessario, anzi, indispensabile che faccia seguito l'azione dei nostri parlamentari perchè la circolare venga modificata nel senso di dare definitiva tranquillità ai dipendenti delle Latterie sociali.

Per questo i lavoratori rimangono vigili e concordi perchè sanno che se passasse il tentativo, per ora sventato, di inquadrarli nel settore dell'agricoltura, le conseguenze sarebbero gravissime non solo dal punto di vista assistenziale e pensionistico, ma anche per il contratto di lavoro che in un domani potrebbe essere agganciato a quello dell'agricoltura.

Le scuole elementari hanno l'ambulatorio odontoiatrico

L'Amministrazione comunale ha recentemente allestito nell'edificio delle Scuole Elementari un apposito ambulatorio odontoiatrico fornito di una moderna ed efficiente attrezzatura e ciò allo scopo di potenziare la profilassi contro la carie dentaria la cui importanza sociale è ormai da tutti conosciuta.

Le malattie bocca-dentarie, rappresentano oggi un importante problema di sanità pubblica poichè le carie sono spesso la causa di un limitato ed irregolare sviluppo fisico e psichico del fanciullo; la loro tempestiva e corretta risoluzione vale pertanto a condizionare l'avvenire del cittadino sotto gli aspetti non solo sanitari ma anche economico-sociali.

MACELLERIA

BELUFFI MARIO

Servizio a domicilio

Qualità e prezzi per tutti



Via Caldara, 12 - Tel. 27 35

S O R E S I N A



Rinnovo licenze commercio ambulante

IL SINDACO

Vista la Legge 5 febbraio 1934, n. 327 sul commercio ambulante e relativo Regolamento di cui al R. D. 29 dicembre 1939, n. 2255;

Viste le direttive di massima della Camera di Commercio di Cremona

AVVISA

Entro il 31 dicembre 1967 tutte le licenze di commercio ambulante rilasciate dal Comune di Soresina devono essere consegnate all'Ufficio Ispettorato Urbano per la rinnovazione annuale unitamente a:

a) - marche amministrative di grosso taglio dell'importo di L. 300 per tassa cc. gg. se il commercio viene esercitato senza autoveicoli;
Ricevuta del versamento sul c/c postale intestato al 1° Ufficio I.G.E. di Roma, della tassa di cc. gg. di L. 900 se il commercio è esercitato a mezzo di autoveicoli di cilindrata non superiore ai 1100 cmc. o di L. 1.500 se l'autoveicolo è di cilindrata superiore ai 1100 cmc.

b) - Lire 40 od 80 o 120 per imposta camerale qualora il commercio sia rispettivamente esercitato: 1) a mezzo di veicoli a mano; 2) a mezzo di banchi fissi, mobili o con veicoli a trazione animale; 3) con veicoli a trazione meccanica.

Sono esenti da tale imposta: 1) gli agricoltori e gli artigiani che vendono direttamente i propri prodotti; 2) gli ambulanti che portano sulla persona merce del valore inferiore a L. 2.000; 3) coloro che sono colpiti dall'accertamento dell'imposta di patente, o di R. M., per il reddito derivante dal commercio ambulante; 4) gli ambulanti che si trovano in condizioni di assoluta indigenza.

All'atto del ritiro della licenza per la pratica di rinnovo, agli interessati verrà rilasciato un certificato provvisorio, che consentirà al venditore ambulante di continuare ad esercitare la propria attività sino alla consegna della licenza rinnovata.

F.LI BONIZZONI

FABBRICA MOBILI E
SERRAMENTI IN LEGNO

Laboratorio e nuova grande esposizione:

Via Trento e Trieste - Tel. 20.57

Via XX Settembre, 9 - Tel. 21.66

S O R E S I N A

OTTIMI RISULTATI DEI CORSI LIBERI DI ISTRUZIONE TECNICA

Nel corso dell'anno scolastico 1966-67 si sono svolti presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato i seguenti corsi liberi di istruzione tecnica:

- 1) Corso per tornitori (2° anno).
- 2) Corso per saldatori ossiacetilenici ed elettrici (1° anno).
- 3) Corso saldatori ossiacetilenici ed elettrici (2° anno).

I corsi hanno avuto la durata di circa sei mesi, con inizio ai primi del mese di dicembre 1966 e termine alla metà del mese di giugno 1967.

Tutti i frequentanti hanno ottenuto la qualificazione o l'idoneità.

I risultati pratici sono stati più che soddisfacenti. Alla buona riuscita dei corsi hanno validamente contribuito gli ottimi insegnanti incaricati e l'attrezzatura di prim'ordine della scuola, messa a completa disposizione degli allievi.

Presso la stessa Scuola sono già iniziati i corsi istituiti per il corrente anno scolastico.

Trattasi di due corsi per saldatura ossiacetilenica ed elettrica (1° anno e 2° anno) e di un corso per tornitori (1° anno).

Per ciascun corso vengono effettuate 26 ore settimanali di lezioni.

Ai corsi sono ammessi gli allievi in possesso della licenza elementare che abbiano compiuto il 14° anno di età e non superato il 40°.

Gli insegnanti sono stati scelti tra il personale della Scuola e tra il personale qualificato in servizio presso le industrie locali.

Le lezioni verranno ultimate verso la metà del mese di giugno 1968.

L'Amministrazione comunale contribuisce al finanziamento di tali corsi con la somma di L. 250.000.

Nuovi locali ed attrezzature per la Scuola Ragionieri

Alla sede di piazza Marconi della sezione staccata per ragionieri dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale « E. Beltrami » di Cremona, sono stati apportati i rifacimenti e gli ampliamenti necessari al fine di consentire, per il corrente anno scolastico che vede l'istituzione della seconda classe, la più idonea sistemazione delle aule e dei vari servizi del centro scolastico.

Nell'edificio comunale che ospita la scuola, sono state ricavate due nuove aule che ospiteranno gli allievi della 2ª classe e, inoltre sono stati costruiti i servizi igienici, distinti per maschi e per femmine. Un ampio corridoio di ingresso ha completato l'ampliamento.

Oltre a tali lavori, è stato necessario provvedere al rifacimento di tutto l'impianto elettrico, all'estensione ai nuovi locali dell'impianto di riscaldamento ed alla revisione di tutti i serramenti.

La spesa complessiva per tali opere, sostenuta dall'Amministrazione comunale, è stata di L. 2.300.000.

Nuovo Preside alla Scuola Media F. Genala

Il Dr. Prof. Paolo Fiameni ha lasciato la direzione della Scuola media maschile « F. Genala » della nostra città per assumere la presidenza della Scuola media di Romagnolo.

Lo ha sostituito nell'incarico il Dr. Prof. Pietro Bettoni, proveniente da Cremona.

Al nuovo preside, col benvenuto nella nostra città, la Civica Amministrazione formula l'augurio perché una lunga, serena e proficua attività nel delicato ed importante compito di direzione della Scuola cittadina, gli renda pieno merito e soddisfazione.

Al Prof. Fiameni, che ha lasciato la nostra Scuola, col pieno riconoscimento del suo lodevole operato, porgiamo il saluto più cordiale ed il migliore augurio di buon lavoro nella nuova sede scolastica.



SGOMBERO NEVE

IL SINDACO

Visti gli artt. 49, 50, 51, 52 del Regolamento Comunale di Polizia Urbana;

AVVISA

1. - I proprietari delle case sono tenuti a tenere sgombrare dalla neve le fronti dei rispettivi fabbricati per tutta la larghezza del marciapiede e, in mancanza di questo, per la larghezza di un metro.
2. - Nel caso si verifichi il congelamento della neve o dell'acqua, sempre sul medesimo tratto di marciapiede, dovrà essere sparsa segatura, sabbia o altro materiale idoneo ad evitare sdruciolamenti.
3. - I proprietari degli stabili dovranno accertarsi della resistenza dei tetti e dovranno provvedere all'immediato alleggerimento dei medesimi appena il sovraccarico sorpassi i limiti di sicurezza.

I contravventori sono puniti a norma degli artt. da 106 a 110 della Legge Comunale e Provinciale (R. D. 3 marzo 1934, numero 383).

A tutti i Soresinesi

- ai giovani sotto le armi

- agli emigrati all'estero ed
a tutti i concittadini lontani
dalla loro città

la

Civica

AMMINISTRAZIONE

porge il più cordiale

augurio per un

BUON NATALE

e per un felice

ANNO NUOVO

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI MUNICIPALIZZATI

Realizzati nel corso dell'anno 1967 importanti lavori per la sempre migliore efficienza dei servizi elettricità, acqua e gas

SERVIZIO ELETTRICITA'

Lavori eseguiti nel 1967

Con l'ultimazione della quarta zona è stato completato il rifacimento, il potenziamento ed il passaggio a tensione unificata nazionale di tutto il centro cittadino. Contemporaneamente sono iniziate ed ultimate le opere di unificazione anche per quanto si riferisce ad alcune Aziende agricole; sono in realtà già rifatti, potenziati e unificati gli impianti relativi ai seguenti gruppi di cascinie: Serraglio-Serraglietto; Baldraccone-Baldracco-Baldracchetto; Persicana, Mancina, Campo sportivo; Zerbi-Novella-Novelletta-Livelli; Bruciate-Gerola-Geroletta-Chiaviche; Casirano-Colombara-Casello; S. Clemente-Cantarane-Viole; Molino Nuovo-Cantoniera; Capuccini-Fornace 1^a - Fornace 2^a.

Si è provveduto al miglioramento degli impianti ed alla unificazione della tensione alla Frazione Moscona. Per quanto si riferisce ai gruppi di cascinie, va posto in rilievo che, oltre alla modifica degli impianti, è stato quasi sempre posto mano al rifacimento della cabina da palo, al suo armamento elettrico ed alla sostituzione dell'unità di trasformazione con altra di potenza più elevata, con minori perdite e con caratteristiche adatte alle nuove tensioni.

Altre opere eseguite risultano essere: apparecchiature alta tensione cabina di trasformazione officine Valcarengi; rinnovo apparecchiature di comando su pannelli cabina centrale; allacci lampade votive al complesso del nuovo padiglione Campo E del Cimitero.

Le perdite di linea e di trasformazione è passata dal 9,59% del 1966 al 9% circa del 1967.

Gli utenti a loro volta da 7.568 del 1966 a oltre 8.000 del 1967.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione va rilevato che si è praticamente ultimata la predisposizione delle guaine interrate atte ad accogliere i futuri cavi elettrici su tutto il periplo della circonvallazione e sui tratti iniziali delle vie radiali di innesto sull'anello della circonvallazione stessa, vie provenienti da altri importanti centri abitati; tale posa è quasi dappertutto avvenuta approfittando degli scavi necessari alle condotte di estensione dei servizi acqua e gas. Sono stati posti in opera i pali ed i centri luce al sodio in Piazza Risorgimento e sugli innesti delle provinciali da Castelleone, Pizzighettone, Trigolo. Sono migliorate o rifatte quì e là le illuminazioni di piccole e medie zone cittadine e precisamente nel quartiere villette Latteria in Via Landriani, nella Via Carso e nella Via M. Grappa.

I centri luminosi risultano attualmente 865.

Lavori in programma per il 1968

E' prevista la continuazione del passaggio alla tensione unificata nazionale per i restanti gruppi di aziende agricole aventi cabine autonome di trasformazione; essi risultano essere: Bellopera-Paradiso; Ca-

stello-Alberito-Mares-Ariadello-Cascinetta; Villanova-Villaretta-Rezza; Barboina.

Nell'Esercizio 1968 è previsto l'inizio del passaggio a tensione unificata anche per la frazione Olzano e suo gruppo di Cascine cioè: Ca' Nova, Ca' Novetta, Olzanella, Belvedere. Tali opere programmate per il 1968, potranno essere ultimate al massimo entro i primi mesi del '69.

Con Olzano risulterebbe ultimato tutto il ciclo Aziendale di unificazione delle tensioni, sia per quanto si riferisce alle zone cittadine sia per quanto concerne le frazioni ed i gruppi di aziende agricole.

Sono pure in programma i lavori relativi alla costituzione della nuova zona IX di distribuzione cittadina dell'energia elettrica (cabina sita in Via dello Stadio) e, ove possibile, il terzo tratto in cavo interrato di alta tensione, allo scopo di sostituire gradualmente tutto l'anello di alimentazione in linea aerea delle cabine periferiche cittadine di trasformazione. Inutile aggiungere che tali esistenti linee aeree di alta tensione, attraversanti in tutti i sensi il centro abitato, risultano anti estetiche ed anche non consigliabili agli effetti della migliore sicurezza. Sarà anche iniziato l'impianto elettrico di riporto in sede centrale Cairoli dei segnali di «cabina in servizio» e «cabina fuori servizio».

Tale impianto, una volta concreto, assicurerà un più rapido intervento nei casi di eventuali fortuiti disservizi; si intende che le opere citate, ed altre minori in programma, saranno realizzate compatibilmente con le possibilità del Bilancio Aziendale.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica verrà completamente rifatto l'impianto sul Viale Ugo Foscolo e nell'occasione esteso al piazzale antistante il cimitero. Sono previste inoltre le illuminazioni degli ulteriori innesti sulla circonvallazione delle provinciali per Brescia, Cremona ed Annico. E' in programma l'acquisto di altri autotrasformatori-autoregolatori di alimentazione dei circuiti elettrici della pubblica illuminazione. Ove le condizioni di bilancio lo possano permettere, è pure in programma l'estensione dell'illuminazione sulla circonvallazione Sud ed Est nelle vie Pieve, Trento e Trieste primo tratto, ed in Via Guida nella zona industriale.

SERVIZIO ACQUA

Lavori eseguiti nel 1967

E' entrato in esercizio nel 1967 il nuovo pozzo di attingimento Bertelli il quale, col gemello Vertua, attrezzati entrambi con modernissime pompe sommerse, hanno creato l'ossatura di base per una tranquilla, costante e buona distribuzione cittadina dell'acqua potabile, allontanando i timori di penuria, disagi e disservizi.

Sono state prolungate le reti in Via Foscolo, Sabotino, Montenero, Guida, Via privata Barbò sul lato destro, Via privata Cairoli sul lato

sinistro, strada del Lupo, a motivo di estendere la possibilità di uso dell'acqua potabile ma anche per migliorare il servizio distributivo con la chiusura dei vari anelli di alimentazione utenze; altre opere eseguite risultano essere il prolungamento della rete in vic. delle Strette che così viene a raccordarsi con la rete di Via Manzoni, ed il prolungamento dell'ultimo tratto di Via IV Novembre con proseguimento in Via Pizzighettone.

La perdita di distribuzione e passata dal 18,54% del 1966 a meno del 18% del 1967.

Gli utenti a loro volta da n. 2.294 del 1966 a n. 2.390 circa del 1967.

Lavori in programma per il 1968

Il futuro programma di sviluppo del Servizio prevede il completamento della rete nella prima parte di Via Gramsci e collegamenti della rete di Via IV Novembre alle diramazioni lato Stazione Ferroviaria con attraversamento della provinciale, completamente in quartiere Brede ed ulteriore sviluppo nella via privata in sinistra Cairoli. Eventuale acquisto del terreno per la trivellazione, da effettuarsi però nel 1969, di un terzo moderno pozzo di pescata allo scopo di ultimare il piano di sviluppo del servizio per quanto riguarda gli attingimenti dalla falda sotterranea; sullo stesso terreno potrebbe essere costruito il futuro secondo serbatoio di riserva, dato che oramai quello esistente non è più sufficiente a garantire l'erogazione costante anche nei momenti di punta ed a rendere possibile la normale erogazione pure in caso di disservizi di limitata durata. Ove possibile si inizierà la prima parte del raddoppio rete fra il punto di pescata Vertua ed il serbatoio esistente, allo scopo di aumentare il rendimento di mandata delle pompe e rendere più costante l'erogazione specialmente nei momenti di massima richiesta nella giornata. Sarà iniziato l'impianto di segnalazione centralizzata al centro Cairoli di «pompa ferma» e «pompa in moto», con comando di intervento di emergenza, così da ridurre gli eventuali disservizi al minimo spazio di tempo possibile.

Le spese saranno affrontate, naturalmente, in relazione ai mezzi aziendali di bilancio; se possibile altri lavori o problemi di minore rilievo saranno affrontati e risolti.

SERVIZIO GAS

Lavori eseguiti nel 1967

E' stata posta in esercizio la cabina centrale di ricezione e smistamento «Casirano» la quale alimenta sia la condotta di stoccaggio che le altre cabine di riduzione. Sono state prolungate le reti della bassa pressione nelle Vie Foscolo, Sabotino, Montenero, strada privata in destra a Via Barbò, strada privata in sinistra Viale Cairoli, allo scopo di chiudere gli anelli della distribuzione cittadina e migliorare il servizio alla utenza, riequilibrando e rendendo il più costante possibile la pressione del gas agli ap-

parecchi utilizzatori. Sono state eseguite ex novo o prolungate le reti in media pressione fra cabina Casirano e cabina Bertelli ed è in esecuzione il collegamento fra le cabine Casirano e cabina Stadio; tali necessari collegamenti sono stati eseguiti allo scopo di ottenere un solo punto di consegna del gas da parte della fornitrice SNAM con ulteriore risultato di miglior utilizzazione dello stoccaggio (pianificazione e conseguente riduzione delle punte di carico). Altre opere eseguite risultano essere il prolungamento della rete in Vic. delle Strette, che così viene a raccordarsi con la rete di Via Manzoni ed il prolungamento dell'ultimo tratto in Via IV Novembre con proseguimento in Via per Pizzighettone.

Il rendimento degli impianti è passato dal 101,49% del 1966 a poco più del 100% del 1967.

Gli utenti a loro volta sono passati da 2.611 del 1966 a circa 2.700 del 1967.

Lavori in programma per il 1968

Il programma prevede, come per l'acqua, il completamento della rete in Via Gramsci oltre agli attraversamenti in Via IV Novembre, per facilitare l'iniezione della cabina di distribuzione «Stadio» nelle condotte di rete della zona Stazione-Pauli; è prevista l'esecuzione della rete in quartiere Brede (ultimi tratti) per la chiusura dell'anello Guainardo-Brede-Matteotti.

E' previsto pure il potenziamento della cabina di Via Trigolo e, nella stessa il riscaldamento disegnatore delle apparecchiature di decompressione sarà trasformato, da elettrico, nel più economico tipo di utilizzazione dello stesso gas in lavorazione.

Sarà completata l'indagine sull'isolamento elettrico delle condotte di rete e, dopo aver del tutto eliminati ulteriori eventuali contatti di terra, sarà provveduto alla protezione catodica delle reti stesse, mediante centraline di conversione della corrente alternata in continua, per fornire alle condotte metalliche un potenziale preservatore dalle correnti vaganti e dalle correnti elettrostatiche proprie del terreno. Sarà iniziato l'impianto elettrico di riporto al centro Cairoli dei segnali continui di pressione minima e massima dell'esercizio alla cabina centrale Casirano; in seguito anche i segnali sui valori di temperatura e quantità istantanea di passaggio è in programma sia riportato in sede Cairoli per gli opportuni e tempestivi interventi di correzione e manovra. Infine saranno ultimati i residui lavori relativi al nuovo capannone aziendale di Viale Montenero, capannone attribuito al Servizio Gas ma per l'uso di ricovero automezzi, carichi di dotazione, apparecchiature ed attrezzature di scorta; tale capannone dopo l'acquisto di apposite scaffalature, consentirà di dare ordine al deposito dei materiali, accessori, attrezzi, apparecchi ecc. di tutti i servizi.

ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA

240 bambini ospitati nelle colonie estive

Anche quest'anno le colonie estive dell'E.C.A. si sono chiuse con un lusinghiero successo, sia dal punto di vista organizzativo, sia per la partecipazione di piccoli coloni.

Oltre 240 bambini, chi ospiti della colonia marina di Pesaro e chi della colonia montana « Villa Boscarina », nell'incantevole conca di Clusone, hanno beneficiato della lodevole iniziativa.

Danno fede al successo gli attestati di approvazione e compiacimento di tutti coloro, parenti dei bimbi ed Autorità comunali e provinciali, che hanno visitato le colonie, rendendosi conto dell'ottimo trattamento riservato agli ospiti, premessa per una sana e felice vacanza atta a ritemperare nello spirito e nel corpo bambini bisognosi di cure climatiche.

Alla colonia marina sono stati inviati 140 bambini, accompagnati dall'ottima ed infaticabile direttrice Signorina Virginia Brugnoli di Annicco.

I bimbi, sono stati seguiti giorno per giorno, ora per ora, con la consueta « aria di casa » che ha loro valso a trascorrere un mese in un clima improntato a schietta familiarità.

L'appetito non è mai mancato e la cucina è sempre stata ottima e tutti hanno avuto giovamento alla salute.

Nei due turni della colonia montana di Clusone, i bambini ospitati sono stati oltre 100.

Alla « Villa Boscarina » la vita è trascorsa sempre più in un crescendo di benessere e di gioiosa familiarità.

Gli alunni delle scuole elementari hanno festeggiato i vigili urbani

Lo scorso mese di gennaio, in occasione della « Befana del Vigile », gli alunni delle Scuole Elementari hanno voluto esternare ai nostri vigili urbani la loro simpatia e la loro riconoscenza, con una simpatica cerimonia che ha avuto luogo presso il centro scolastico di viale Matteotti.

Con tutti i vigili, erano presenti alla manifestazione il Sindaco e l'Ispettore Urbano.

Ai tutori dell'ordine si è dapprima rivolto il Direttore didattico prof. Spagna, esternando il suo compiacimento per l'opera da essi svolta per la sorveglianza ed il controllo della viabilità, specificatamente per quanto riguarda la tutela dell'incolumità dei frequentanti le scuole cittadine durante l'entrata e l'uscita dalle sedi scolastiche.

Alunni di varie classi hanno poi letto i loro indirizzi di saluto e di ringraziamento ai vigili, ai quali hanno poi consegnato i doni offerti da tutti gli scolari del centro.

A nome di tutti i componenti del corpo dei vigili ha risposto, ringraziando, il vigile capo Rossini.

rità, sotto la direzione della brava Signorina Fausta Maggi di Soresina.

La colonia è stata visitata periodicamente dagli Amministratori dell'E.C.A., dal Sindaco e da Assessori comunali, nonché dai familiari, dagli Amministratori di vari Comuni, ed amici dei piccoli ospiti.

Tutti hanno avuto parole di consenso, di ammirazione e di elogio per l'opera del personale assistente e, massimamente, per quella della solerte ed infaticabile direttrice che ha saputo dare alla colonia una ben distinta fisionomia di serena e salutare comunità.

Assai significativo è il plauso che Amministratori dei vari Comuni e familiari dei bambini inviati alle colonie dell'E.C.A. di Soresina, hanno rivolto alla direzione dell'Ente per l'ottima assistenza e l'impeccabile organizzazione.

E' doveroso riconoscere che i rapporti fra le direttrici, il personale assistente e inserviente, ed i piccoli coloni, sono sempre stati rispettosamente cordiali, dando così vita ad un accordo di collaborazione operosa ed una scambievolmente affettuosa.

L'Unione Sportiva Soresinese ha una sezione di basket

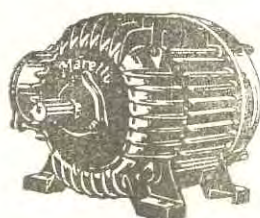
In seno all'Unione Sportiva Soresinese è stata creata una sezione di basket, che partecipa al campionato di promozione F.I.P.

Una ventina di validi giocatori sono a disposizione dell'allenatore Zemit e del coordinatore sportivo Bergonzi. La squadra ha iniziato la sua attività con promettenti risultati. Le partite, giocate in casa sull'ottimo campo annesso alle palestre comunali di Via IV Novembre, hanno richiamato un elevato numero di tifosi che, ci auguriamo, seguiranno e sosterranno sempre, colla loro simpatia, il loro incoraggiamento ed il loro entusiasmo, la nuova compagine sportiva soresinese.

FERRARI GIUSEPPE

Via Mazzini, 17-19 - Telef. 22.16

S O R E S I N A



Motori - Aspiratori

Elettropompe - Avvolgimenti-Riparazioni

MACELLAZIONE SUINI PER USO FAMILIARE

IL SINDACO

AVVERTE

A norma dell'art. 1 del vigente regolamento sulla vigilanza sanitaria delle carni, è autorizzata anche per la prossima stagione invernale la macellazione, a domicilio dei privati, dei suini destinati al consumo familiare.

La macellazione è subordinata a preventiva comunicazione che gli interessati debbono fare all'Ufficio comunale, per la visita sanitaria e per l'esame trichinoscopico dei suini macellati e per il pagamento dei diritti e dei compensi dovuti al Veterinario.

Detta comunicazione dovrà essere fatta almeno 3 giorni prima della macellazione.

Per la visita sanitaria di ciascun suino macellato presso privati compete al Veterinario il compenso di L. 500 comprese le spese di trasporto e per l'esame trichinoscopico.

DENUNCIA CANI

IL SINDACO

Visto l'art. 136 del R. D. 14 settembre 1931, n. 1175 (T. U. per la finanza locale) modificato con l'articolo unico, lettera Q della Legge 13 gennaio 1938, n. 20;

AVVISA

I possessori o detentori di cani di ogni categoria, compresi quelli esenti da imposta, entro 5 giorni dal possesso o dalla detenzione dell'animale devono farne denuncia all'Ufficio Ispettorato Urbano e richiedere al medesimo la prescritta piastrina da applicare al collare.

I possessori o detentori dei cani già iscritti a ruolo, entro il

MESE di DICEMBRE

devono curare il ritiro, presso il predetto ufficio, della piastrina per l'anno 1967, previo versamento di L. 60.

I contravventori, a norma dell'art. 1 lettera N del R. D. 25 febbraio 1939, n. 338, sono passibili di procedimento contravvenzionale di cui agli artt. 106 e 110 della Legge Comunale e Provinciale (R. D. 3 marzo 1934, n. 383).

Ditta ALDO ZANIBELLI

di LUCINI PAIONI PIETRO & C.

Via Genala N. 78 - Telefono 22.18

S O R E S I N A

Frigoriferi - Lavatrici

Televisori - Radio - Giradischi - Transistor

Stufe e cucine a gas e kerosene

Mobili cucina componibili

Rasoi elettrici - Frullatori - Asciugacapelli ecc.

Vasto assortimento lampadari

Quanto consumiamo in un anno agli effetti delle II.CC.

12 mesi di riscossioni (1-11-1966 - 31-10-1967)

GENERI		Quantità	Importo
Liquori sino a 21°	Lt.	7.912	356.040
Grappa - Brandy - sino a 50°	»	13.992	1.049.400
Liquori da 21° a 50°	»	17.611	1.981.238
Liquori sino a 75°	»	51	9.945
Liquori sino a 95° e alcool	»	385	86.625
Estratti ed essenze per liquori e sciroppi	N.	36	1.422
Acqua minerale da tavola	Lt.	112.878	1.015.902
Spuma e gassose in genere	»	22.601	508.523
Bibite a base di frutta	»	49.207	1.476.210
Succhi di frutta in bottiglie	»	861	11.624
Succhi di frutta in lattine	N.	12.630	39.785
Sciroppi a base di frutta	Kg.	1.960	176.400
Sciroppi altri	»	556	72.975
Polveri per acqua da tavola	»	410	36.900
Suini privati a peso vivo N. 280	»	40.137	957.863
Vitelli a peso vivo N. 176	»	23.341	1.383.544
Bovini a peso vivo N. 217	»	97.699	2.082.708
Suini esercizio a peso vivo N. 69	»	9.649	277.892
Equini a peso vivo N. 80	»	22.621	407.182
Ovini a peso vivo N. 69	»	602	10.840
Trippa preparata in scatola	»	630	12.096
Carne bovina lessata in scatola	»	4.412	93.453
Carne vitello proveniente dal Comune	»	735	47.993
Carne suina proveniente dal Comune	»	1.371	49.356
Carne bovina proveniente dal Comune	»	4.105	150.981
Carne vitello importata da altri Comuni	»	154	17.190
Carne suina importata da altri Comuni	»	3.444	148.782
Carne bovina importata da altri Comuni	»	125	5.750
Carne ovina importata da altri Comuni	»	125	4.500
Lardo, Pancetta, Strutto	»	4.222	37.998
Carni insaccate di 1ª categoria	»	14.185	1.021.320
Carni insaccate di 2ª categoria	»	6.114	220.104
Polli a peso vivo	»	10.373	285.258
Polli a peso morto	»	50.761	1.712.163
Conigli a peso morto	»	5.991	78.302
Cacciagione in genere	»	5.498	329.880
Dadi per brodi e gelatine	»	69	9.522
Estratti carne	»	3.150	28.350
Pesce fresco comune	»	1.000	42.750
Pesce fresco fino	»	6.753	334.274
Pesce conservato 1ª cat. (Tonno ecc.)	»	2.151	48.398
Pesce conservato 2ª cat. (Sgombri ecc.)	»	202	1.818
Pesce conservato 3ª cat. (Marinati ecc.)	»	11.001	74.257
Pesce conservato 4ª cat. (Salati ecc.)	»	56.000	2.635.158
Formaggio duro 1ª categoria	»	74.477	2.513.599
Formaggio tenero di 2ª	»	3.743	75.796
Formaggio molle di 3ª	»	74.669	3.360.105
Burro	»	3.815	42.919
Surrogato di burro	»	17.453	39.270
Aceto	Lt.	3.201	144.045
Conserven vegetali 1ª categoria	Kg.	8.590	135.293
Conserven vegetali 2ª categoria	»	15.084	169.695
Conserven vegetali 3ª categoria	»	12.381	83.752
Conserven vegetali 4ª categoria	»	92	12.420
The in pacchetti	»	66	23.760
Funghi secchi	»	61	824
Miele	»	—	7.389.041
Generi in abbonamento obbl. (Legge 2-7-52-703)	»	25.550	3.449.250
Dolciumi in genere	»	1.800	183.600
Gelati fini preconfezionati	»	4.900	205.800
Gelati comuni in coni e coppe	»	1.018.813	15.282.195
Energia elettrica per illuminazione	Kw	—	658.355
Materiali costruzione abb. obbligatorio	L.	—	6.426.933
Materiali costruzione a computo metrico	»	33.055	1.237.587
Mobili comuni 1ª categoria	Kg.	4.999	93.784
Mobili comuni 2ª categoria	»	3.762.581	16.931.615
Gas metano uso domestico	Mc.	48.885	293.310
Bombole gas liquido	Kg.	500	337.500
Profumi e cosmetici	»	5.450	408.750
Saponi fini	»	3	162.000
Pelliccerie fini	»	160	67.200
Pelliccerie comuni	»	—	670.719
Compartecipazione I.G.E. 8% rimborso spese	L.	—	—
Compartecipazione I.G.E. 16%:			
su Hl. 12.315,02 vino comune	L.)	—	—
su Hl. 317,44 vino fine	» >	—	—
su Ql. 2.864,29 uva da vino	» \	—	—
	L.	—	1.964.890
Totale riscossioni	L.	—	81.854.864

Ditta AGAZZI

Olî combustibili

Kerosene

Carboni

Legna

Via D'Annunzio, 9 - Tel. 20-15

porge auguri all'affezionata

Clientela

Non c'è NATALE

senza l'impareggiabile bussolano

ZUCCHI

di CAPORALI PIETRO

Via L. Da Vinci, 16

SORESINA

Telefono 22 33

spedizioni postali ovunque

BOUTIQUE

«L'Eleganza»

Via Caldara, 1 (Angolo Via Martiri)

☺ ☺

**NUOVA GESTIONE
CONFEZIONI DI ALTA MODA**

☺ ☺

Augura alla Clientela Buone Feste

Rag. Gianni Bonara

Concessionario Ing. C. OLIVETTI e C.

Via Barbò, 8 SORESINA Tel. 23 46

Macchine per scrivere

Macchine calcolatrici

Mobili e accessori per ufficio

Officina assistenza a clienti

OREFICERIA - ARGENTERIA - OROLOGERIA

E. ANELLI

Via Genala, 56 - Tel. 23.48

Vasto assortimento
articoli da regalo

Laboratorio riparazioni

Concessionario:

**Omega - Longines - Wiler
Vetta - Bulova - Eterna Matic**



Ditta

Bettinelli Rinaldo

**Laboratorio tecnico specializzato
in riparazioni Radio - TV
elettrodomestici ed impianti
elettrici**

Soresina

**Via Marconi, 3 (vicino al Banco Lotto)
Telefono 26.70**

PREMIATE MACELLERIE

MAESTRONI

GAETANO

Via Genala, 29

Telefono 26-30

ARISTIDE

Via Martiri Insurrezione, 27

Telefono 22-37

Abitazione: Via Caldara - Tel. 20.21

SERVIZIO A DOMICILIO

Qualità e prezzi per tutte le esigenze

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

dal 1° - 12 - 1966 al 30 - 11 - 1967

Popolazione residente al 1°-12-1966	N. 10.140
Nati nel Comune	» 95
Nati fuori del Comune	» 12
Morti nel Comune	» 138
Morti fuori del Comune	» 16
Matrimoni nel Comune	» 59
Matrimoni fuori del Comune	» 35
Immigrati n. 342 - Emigrati n. 262	
Popolazione residente al 30-11-1967	N. 10.173

NATI

Maianti Giorgio l'8-12-1966 - Capellini Gino il 12-12 - Begnamini Lorenzo il 12-12 - Moroni Gianpiero il 15-12 - Corbani Marco il 17-12 - Nicolini Elena il 24-12 - Lorenzi Laura il 30-12.

Vecchia Valentino il 5-1-1967 - Brocchieri Tiziana l'11-1 - Cattaneo Giuseppina il 10-1 - Parmigiani Fabrizio il 15-1 - Catoni Massimo il 20-1 - Bossi Rossana il 21-1 - Priori Giuseppe il 15-1 - Zanuttigh Giuseppe il 22-1 - Dolera Alessandra, il 28-1 - Bosio Primo il 31-1 - Bonaldi Alberto il 3-2 - Gandolfi Davide il 3-2 - Cinquetti Walter l'1-2 - Locatelli Carlo il 4-2 - Dusi Stefania il 6-2 - Bandirali Maria il 6-2 - Pagliarini Lelio il 9-2 - Corda Caterina il 12-2 - Boiardi Giovanni il 12-2 - Milanese Monica il 13-2 - Pezzoli Giovanni il 17-2 - Brambilla Alfredo il 14-2 - Pilla Oreste il 20-2 - Solzi Roberto il 23-2 - Ranelli Giuseppe il 28-2 - Piazzolla Patrizia il 6-3 - Papa Nadia il 7-3 - Galli Gianmario il 6-3 - Calenzani Angelo il 27-3 - Ghirardi Massimo il 3-4 - Bosi Maria il 3-4 - Guasti Monica l'8-4 - Morengi Angela il 6-4 - Suinetti Fabio il 10-4 - Galli Giorgio il 24-4 - Maini Fiorenza il 27-4 - Ferrari Fausto il 30-4 - Cinquetti Nicola il 28-4 - Somenzi Pasquale il 5-5 - Menozzi Silvia il 9-5 - Vairani Ettore il 25-5 - Battaglio Eleonora il 25-5 - Stefanoni Lucia il 26-5 - Bono Elisabetta il 30-5 - Ziglioli Marco il 29-5 - Torresani Sonia il 2-6 - Pedrabissi Loris il 5-6 - Bocca Valentino il 7-6 - Bissolotti Rossana il 29-6 - Solzi Cristina il 27-6 - Costa Mariateresa il 5-7 - Roncaglio Barbara il 4-7 - Bressan Elevina il 6-7 - Ziglioli Alberto il 12-7 - Alimonti Diego il 12-7 - Griffini Claudia il 12-7 - Boschetti Gianluca il 22-7 - Saviola Sergio il 22-7 - Rossi Luciano il 21-7 - Galli Antonella il 29-7 - Bertolasi Maddalena il 9-8 - Marconi Diego il 14-8 - Giacobbi Emanuele il 15-8 - Tacchinardi Anna il 13-8 - Tosca Massimiliano il 19-8 - Effretti Franco il 18-8 - Bonaldi Serenella il 19-8 - Zambelli Mariagiovanna il 21-8 - Bigini Tiziana il 26-8 - Mori Stefano il 29-8 - Losi Daniela il 26-8 - Mizzotti Paolo il 13-9 - Brognoli Renato il 14-9 - Piloni Rinaldo il 16-9 - Carera Ezio il 24-9 - Bonfadini Brunella il 27-9 - Valsecchi Silvia il 25-9 - Volpari Emanuela il 5-10 - Milanese Luca il 9-10 - Brevi Maria il 10-10 - Bertoni Francesco il 20-10 - Cimaschi Alberto il 24-10 - Bonfadini Silvia il 28-10 - Nicoli Gianluca l'1-11 - Guindani Giuseppina l'11-11 - Rossi Vanni l'8-11 - Bassi Mirella il 19-11 - Ungari Floriano il 27-11.

MORTI

Spadari Argentino anni 59 il 4-12-1966 - Mori Santa a. 84 l'8-12 - Bonaldi Francesco a. 64 il 25-12 - Arcari Maria a. 89 il 2-12 - Bonaldi Giuseppe a. 72 il 15-12 - Bonazzoli Adalgisa a. 75 il 16-12 - Grassi Palmiro a. 81 il 16-12 - Rizzi Antonio a. 92 il 18-12 - Zinoni Annunziata a. 80 il 26-12 - Noci Orsola

a. 76 il 25-12 - Bonaldi Rosolino a. 78 il 31-12 - Dorati Regina a. 82 il 31-12. Scucce Ferrario Giovanna a. 53 il 7-11-67 - Cacciatori Angela a. 69 l'8-1 - Brassini Giuseppe a. 73 l'11-1 - Capelli Luigi a. 54 il 14-1 - Aliprandi Mario a. 56 il 17-1 - Vezzini Giuseppe a. 80 il 23-1 - Zangani Giuseppe a. 81 il 28-1 - Valcarengi Francesco a. 89 il 30-1 - Bissi Maria a. 53 il 2-2 - Milanese Eurosia a. 79 l'8-2 - Bertocchi Maria a. 79 l'11-2 - Stadiotti Carlo a. 59 il 12-2 - Felisari Angelo a. 78 il 20-2 - Morandi Enrico a. 78 il 24-2 - Frosi Pasqualina a. 75 il 26-2 - Merlini Maria a. 74 il 4-3 - Marengoni Pietro a. 41 il 5-3 - Destri Attilio a. 69 il 6-3 - Galli Giuseppe a. 79 l'11-3 - Farinotti Rosalinda a. 88 il 19-3 - Nelli Giovanni a. 71 il 23-3 - Arrighetti Guido a. 59 il 2-4 - Giroletti Antonio a. 79 il 4-4 - Bonetti Angelo a. 90 il 9-4 - Bozzetti Giuseppe a. 74 il 12-4 - Danesi Giuseppe a. 37 il 14-4 - Sacchi Marta a. 84 il 15-4 - Arrigoni Antonio a. 79 il 24-4 - Lacchini Maria a. 64 il 28-4 - Cocchi Adele a. 75 il 29-4 - Pinferetti Antonio a. 75 il 30-4 - Fiameni Francesco a. 80 il 30-4 - Milanese Teresa a. 83 il 4-5 - Alberti Alfredo a. 80 il 13-5 - Conizzoli Palmiro a. 85 il 13-5 - Depoli Serafina a. 51 il 15-5 - Xotta Luigi a. 76 il 18-5 - Comenduli Giulia a. 80 il 18-5 - Spagnoli Maria a. 65 il 19-5 - Spagnoli Mario a. 58 il 29-5 - Chiodi Ambrogina a. 53 il 31-5 - Marazzi Giacomo a. 64 l'1-6 - Lacchini Maurizio a. 6 l'1-6 - Cogrossi Mario a. 62 il 5-6 - Cavagnoli Teresa a. 76 il 9-6 - Trovati Caterina a. 80 il 12-6 - Manini Stefano a. 63 il 14-6 - Papagni Grazia a. 79 il 15-6 - Antonini Eugenio a. 89 il 19-6 - Valcarengi Giuditta a. 56 il 26-6 - Ortega Giuseppe a. 81 il 27-6 - Saiani Emilia a. 62 il 28-6 - Toetti Mario a. 72 il 29-6 - Belli Mario a. 64 il 30-6 - Mainardi Maria a. 76 l'11-7 - Lanzi Rosa a. 66 il 20-7 - Barbieri Angela a. 84 il 217 - Bonaldi Alessandro a. 73 il 25-7 - Lanzi Lucia a. 46 il 5-8 - Bajetta Adele a. 83 il 13-8 - Talamona Angelo a. 76 il 21-8 - Bonaldi Barbera a. 69 il 23-8 - Ceruti Luigi a. 66 il 29-8 - Comenduli Umberto a. 51 l'1-9 - Berti Serafino a. 77 l'11-9 - Demaria Giuseppe a. 64 l'11-9 - Cogrossi Angela a. 74 il 13-9 - Caccialanza Serafino a. 67 il 16-9 - Chiodi Silvio a. 74 il 17-9 - Toscani Emilio a. 73 il 20-9 - Bolli Maddalena a. 61 il 24-9 - Fasoli Giannino a. 54 il 29-9 - Contini Palmira a. 85 il 30-9 - Zambelli Roberto a. 58 l'8-10 - Rossi Elvira a. 83 il 14-10 - Oneta Luigi a. 66 il 15-10 - Mainardi Clara a. 83 il 16-10 - Boschetti Carlo a. 58 il 23-10 - Zanisi Francesco a. 64 il 26-10 - Valcarengi Ernesto a. 88 l'8-1 - Bonazzetti Giacomo a. 88 il 13-1 - Reschetti Maria a. 75 il 13-1 - Bissolini Giuseppina a. 60 il 20-1 - Zanesi Maria a. 80 il

20-1 - Carboni Guerrino a. 51 il 24-1 - Marabotti Giovanni a. 78 il 31-1 - Avanzi Giovanni a. 77 l'1-2 - Bottini Angelo a. 43 il 6-3 - Bolzoni Marta a. 76 il 7-3 - Tanbani Savino a. 45 il 10-3 - Lupi Ernesta a. 36 l'1-4 - Brugnini Angelo a. 53 il 4-4 - Pollastri Nella a. 53 il 4-4 - Cremaschi Giovanna a. 82 il 13-4 - Mainardi Angelo a. 76 il 30-4 - Brugnoli Alfredo a. 80 il 23-5 - Ferrari Regina a. 80 il 5-6 - Tonsi Giosuè a. 83 il 10-6 - Baiguera Domenico a. 76 il 17-6 - Morengi Emilio a. 82 il 18-6 - Pezzetti Giuseppe a. 77 il 20-6 - Biondi Angelo a. 75 il 26-6 - Cecchini Francesco a. 81 il 27-6 - Caramati Adele a. 81 il 28-6 - Vago Veronica a. 75 l'1-7 - Brocchi Santo a. 72 l'8-7 - Pebeani Orsola a. 53 il 13-7 - Lazzari Olimpia a. 77 il 4-8 - Simonetti Pasqua a. 57 il 13-9 - Chiodi Giuseppe a. 69 il 14-9 - Viti Pietro a. 62 il 20-9 - Guaschi Serafino a. 68 il 24-9 - Gerosa Rosa a. 82 il 27-9 - Caramati Luigi a. 76 il 3-0 - Pedrabissi Ambrogio a. 78 il 25-10 - Taino Ettore Ferruccio a. 88 il 3-11 - Valcarengi Eva a. 59 il 3-11 - Pe Domenica a. 85 il 5-11 - Dorati Gianpietro a. 37 il 12-11 - Somenzi Mario a. 56 il 20-11 - Fioretti Santo a. 60 il 22-11 - Ferrari Maria a. 78 il 31-10 - Depetrini Virginio a. 31 il 20-11 - Griffini Maria a. 88 il 21-11 - Sacchetti Giovanni a. 75 il 21-11.

MATRIMONI

Griffini Angelo con Stefanoni Lidia il 31-12-1966 - Earboglio Francesco con Pa'a Margherita il 26-1-1967 - Samarani Aimo con Benzonì Giuseppa il 26-1 - Ramazzotti Pietro con Bassi Noris il 28-1 - Zambelli Franco con Rossi Rita il 4-2 - Verani Romano con Pagnighetti Francesca il 27-3 - Gusmaroli Attilio con Bettoni Anna l'1-4 - Timolina Natale con Lanzi Giovanna il 22-4 - Zoncada Giorgio con Cavagnoli Maria il 22-4 - Martini Agostino con Cinquetti Silvana l'1-5 - Ardrizzi Francesco con zio con Girlando Maddalena il 20-11.



ESTRAZIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

IL SINDACO

rende noto che nelle operazioni di sorteggio del prestito obbligazionario 4% contratto dal Comune di Soresina furono estratte per l'anno 1968 le sottosegnate obbligazioni:

SERIE C: n. 32 - 45 - 51 - 52 - 55 - 65 - 70 - 72 - 86 - 101 - 113 - 115 - 125 - 126 - 135

SERIE D: n. 234 - 287 - 306

Il pagamento delle obbligazioni portanti la serie ed i numeri suddetti verrà effettuata dalla Banca Provinciale Lombarda — Succursale di Soresina — a partire dal 1° gennaio '68.

PROFUMERIA

PILLA DORINDA

Via Genala, 33

SORESINA

Concessionaria UNICA di zona

ATKINSONS - VICTOR - CHANEL - LANCOMÉ*Vasta gamma dei prodotti di alta profumeria
Nazionali ed Esteri ed articoli da regalo**Augura BUONE FESTE
alla affezionata Clientela*

**Un vero controllo
per un grande risparmio
dai**

FRATELLI GRASSI

Via Caldara, 14 - Telefono 20.18

**Vastissimo Assortimento
tessuti e confezioni**

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI*Auguri di Buone Feste*

Per i vostri acquisti di NATALE rivolgetevi alla

CARTOLIBRERIA**R O M A****DI ROSSI MARIO**

Via Genala, 36

SORESINA

Telefono 20.70

TOTAL

Stazione di Servizio

P. Risorgimento - Tel 2257
SORESINA

di

Mazzolari Romano

Autoservizio per cerimonie

p. a.

STAZIONE DI SERVIZIO

AGIP

di

Mazzolari Franco

Via Crema - Telef. 23.81

SORESINA

p. a.

COLORIFICIO**LUNGI GIUSEPPE**

**Tutto per le industrie
e carrozzerie**

Via Genala, 84

SORESINA

Telefono 23.19

LA DITTA
Eredi LAO PREVI

CARNI EQUINE

GIARDINI PUBBLICI

*Augura**Buone Feste all'affezionata clientela*

OROLOGERIA
OREFICERIA
ARGENTERIA

EGALINI

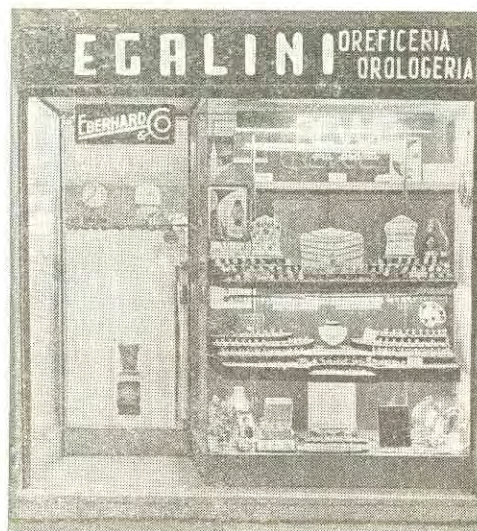
Piazza Garibaldi, 17
ang. Via Barbò
Tel. 23-33

SORESINA

Concess. ufficiale
orologi ZENIT - LONGINES
e altre marche

Vasto assortimento articoli
da regalo
prezzi di assoluta
concorrenza

p. a.



*Al servizio dei consumatori
una moderna organizzazione*

SUPERMERCATO **coop**

VIA CALDARA - SORESINA



Il nuovo negozio inaugurato alla presenza delle Autorità locali, è stato apprezzato nella sua struttura moderna e funzionale, ed ha incontrato le simpatie ed il gradimento dei consumatori.

Ogni settimana vendite speciali

Ogni giorno prezzi assolutamente competitivi

al SUPERMERCATO **coop**

SI RISPARMIA !

SERVIZIO A DOMICILIO - TELEF. 24.20

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

Ferrovie dello Stato

PARTENZE PER TREVIGLIO:

4,32 - 4,57 - 5,53 - 6,54 (diretto) - 7,53 - 10,36 - 12,38 - 13,41 - 16,29 - 17,44 (diretto, si effettua solo nei giorni di sabato non festivi) - 18,06 (diretto, soppresso il sabato non festivo) - 18,46 - 21,21

PARTENZA PER CREMONA

5,22 - 6,45 - 7,22 - 7,52 - 9,37 (diretto) - 11,21 - 13,13 - 15,20 - 15,23 (solo il sabato) - 16,32 - 18,08 - 19,38 (soppresso nei giorni festivi) - 20,05 - 21,19

Autolinee

Per MILANO (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:

6,20** - 7,00 - 10,00 - 12,15 - 14,15 - 16,15^o - 18,05 - 18,45^o

Da MILANO

8,50 - 9,35^o - 11,05 - 13,05 - 16,05 - 18,00* - 19,45A - 20,05

Per CREMONA (Ditta Margiotta) via Casalbuttano:

7,10 - 8,17 - 13,37 - 18,57

Da CREMONA

7,25 - 11,35* - 12,45 - 17,25^o - 18,10*

Per BERGAMO (Ditta Margiotta) via Soncino - Romano:

7,25 - 11,35* - 12,45 - 17,25^o - 18,10

Per CREMONA (S.N.F.T.) via Annico:

6,11 - 6,52 - 7,00 - 7,10*** - 8,38 - 12,46 - 14,00 - 15,08 - 16,35 - 16,48 - 19,45

Per SONCINO - ISEO (S.N.F.T.):

7,15 (per Rovato) - 7,25 (diretta Iseo) - 8,27 (limitata Soncino) - 12,05 - 12,59 - 13,55 - 17,12 - 18,45^o - 19,02 - 20,05

Per CREMONA (SAIA) via Pizzighettone:

8,35* - 12,55^o

Per CREMA (SAIA) via Trigolo - Izano:

7,10 - 7,40 - 13,08 - 13,18 - 17,30 - 17,45 - 19,33 - 19,38^o

Per AZZANELLO - CASTELVISCONTI:

13,00 - 18,25

Da AZZANELLO - CASTELVISCONTI:

7,50 - 13,50

LEGGENDA AUTOLINEE:

(*) solo feriale - (**) corsa operai - (***) diretta - (°) festivo - (°°°) bivio Cumignano - (Δ) Sabato escluso.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Municipio: ammissione del pubblico - giorni feriali: 8,30-12 - festivi: 9-11 — Ambulatorio INAM: Uffici - feriale 8-13 e 15-18,30 (Sabato solo mattino) — Ass. Commercianti: 8-12 e 15-18 — Azienda Elettrica: 8-12 e 13,30-17 (Sabato escluso) — Pretura: ammissione del pubblico Lunedì e Venerdì 10-11 — Cancelleria: 8-13 — Biblioteca Civ.: Martedì-Giovedì-Venerdì 15-19 (Domenica 9-12) — Cimitero: 8-12 e 14-17 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 e 17-18 (al Sabato 8,30-12) — Dispensario Antitubercolare: Martedì-Venerdì 13-15 al Giovedì 8-10 — Farmacie: 8-12 e 15-19,30 — Ufficio del Lavoro: 9-12 — Ospedale e Maternità: ammissione del pubblico Lunedì-Giovedì-Domenica dalle ore 9,30 alle ore 10,30 e 19,30-20 — Ufficio Registro 8-12 (Sabato 8-11,30) - ultimo giorno del mese 8-11 — Ufficio Imposte Dirette: 8-14 — Ufficio Imposte Consumo: 8-12 e 14-17,30 (Festivo 9-11) — Associazione Artigiani: 8-12 e 15-18 — Ufficio Postale: per raccomandate, assicurate, pacchi, telegrammi dalle 8,15-12,30 e 16-18 - Servizio a denaro 8,15-12,30 e 16,30-17,30 - Sabato 8,15-13.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958.

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi, 257 - Telefono 2-23-63 - Cremona

LA DITTA AUTOTRASPORTI

PARMIGIANI F.lli

Via XI Febbraio, 20 - SORESINA - Telefono 21-84

Commercio LEGNA - CARBONE

Acque Minerali - Bibite S. PELLEGRINO

Agente esclusivo "BIRRA ITALIA,,

*augura Buon Natale
e felice anno nuovo*

Servizi solleciti e a domicilio

AUTOTRASPORTI



I.N.T. Delegazione FF. SS.
di

PILLA GIUSEPPE

Abitaz. : Via Carso, 12 - Tel. 21.71

Uffici : P.zza Repubblica, 8 - Tel. 27.05

Spedizioni a mezzo ferrovia

Prese e consegne a domicilio

Augura alla affezionata clientela

Buone Feste

I vini

UBERTI

SONO INDICE DI GARANZIA E GENUINITA'
PERCHE' DI PRODUZIONE PROPRIA

*Alla vecchia e nuova Clientela, speciale
omaggio di una confezione di spumante*
"ASTI,"

auguri

SORESINA

Sede e cantine - Via Don Bosco, 6 - Telef. 22.09